# IL POPOLO ROMANO

ANNO XIX - N. 347. **50,000 COPIE AL GIORNO** Martedì, 15 Dicembre 1891.

**Le associazioni** si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'Ufficio seguente

*Amministrazione del* POPOLO ROMANO ROMA.

*PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:*
ITALIA
Anno L. 24 - Semestre L. 12 - Trimestre L. 6.
STATI DELL'UNIONE
Anno (oro) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9*
*Direttore e proprietario:* C. Chauvet
**In tutto il Regno Cent. 5**
Numeri arretrati Cent. 10.

**Inserzioni.** Necrologie di 50 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - in più da convenirsi. - Conto di ringraziamento di cinque linee L. 10.
In Cronaca L. 1 la linea. Piccole Cronache cent. 75. In terza pagina cent. 70. In quarta pagina, giustezza di 5 colonne, cent. 50 la linea.

**Orario.** Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino a tutto il mezzanotte.
I manoscritti non si restituiscono.
Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 8 del mattino.


## AVVISO

I signori rivenditori sono avvertiti di regolare entro la settimana i loro conti:

Rinaldini ved. e Figli — Treviso
Bastianini Augusto — Chiaravalle
Chelucci Alberto — Viareggio
Damiani Carlo — Assisi (Umbria)
Ferdinandi Emilio — S. Giorgio a Liri
Fiorani Gioconda — Sorlano nel Cimino
Felici Lorenzo — Civita Castellana
Guazzini Lelio — Pontassercbio (Pisa)
Giuli Giovanni — Foligno.
Sanetti Pietro — Poggio Mojano (Perugia).
Raffiotti avv. Pasquale — Palmi (Calabr.)
Ricciardi Gaetano — Salerno.

*Avvertimo i suddetti venditori che ove non abbiano liquidato entro Domenica sarà sospeso la spedizione e saranno diffidati per norma di tutti i giornali ed editori.*

*Col 15 a tutti i rivenditori in corrente saranno inviate tante copie di piccoli calendari, quante sono le copie che vendono del giornale.*

*A coloro che ne vendono ogni giorno da 15 copie in più sarà inviato in dono un magnifico quadro oleografico.*

## Politica e diplomazia

(S) **Bruxelles**, 13 — Telegrammi da Paku confermano che cinquecento cristiani sono stati massacrati in quel distretto.

(N) **Parigi**, 14, 3 pom. — Si crede qui che il nuovo ambasciatore inglese, lord Dufferin, prenderà possesso del suo posto dopo le feste di capo d'anno.

— Sembra che il Re Alessandro di Serbia verrà anche l'anno venturo a passare alcune settimane qui presso suo padre, l'ex Re Milano.

(N) **L'Aja**, 14, 2,20 pom. — I giornali annunziano la prossima entrata dell'Olanda nella Unione doganale dell'Europa centrale.

(N) **Londra**, 14, 2 pom. — Il sig. Gladstone parte domani per il continente.

(N) **Vienna**, 14, 2,20 pom. — Si ha da Costantinopoli che Munir Bey, capo dell'ufficio della stampa al ministero degli affari esteri, è stato tutto da Magid Bey, antico capo di questo ufficio.

Munir Bey conserva il posto da segretario generale degli affari esteri.

(S) **Vienna**, 14 — L'Arsdnca Sigismondo è gravemente ammalato d'influenza con pneumonite parziale.

(N) **Londra**, 14, 2,20 pom. — Si ha da Pekino che l'Imperatore della China studia ora la lingua inglese.

L'Imperatrice madre non ha sanzionato le rimostranze, fatte a questo proposito dal Tsong-li-Yamen.

(N) **New-York**, 14, 8 ant. — Il progetto di legge presentato al Senato e relativo a Cuba, invita il presidente Harrison a negoziare colla Spagna, allo scopo di ottenere il suo consenso per stabilire una Repubblica libera e indipendente a Cuba.

L'isola di Cuba pagherebbe alla Spagna, in cambio della cessione dei suoi diritti sovrani, una somma equivalente al valore attuale dei beni dello Stato.

(S) **Dresda**, 14. — Il principe Giorgio è caduto da cavallo frattumandosi la clavicola sinistra.

(N) **Vienna**, 14, 2 pom. — La visita dell'Imperatore Guglielmo al Re Carlo di Rumania avrebbe luogo nel marzo venturo. Egli si tratterrebbe tre giorni a Bucarest.

In tale occasione l'Imperatore si recherebbe pure ad assistere alle manovre dell'esercito austro-ungarico a Fünfkirchen in Ungheria.

## Trattati di commercio

### Al Reichstag di Germania.

(S) **Berlino**, 14. — *Reichstag.* — Si discute in seconda lettura il trattato di commercio con l'Austria-Ungheria.

*Massolo* nega che una guerra di tariffe fra la Germania e l'Austria Ungheria fosse imminente e che i legami politici si consolidino mediante legami economici. Soggiunge che il trattato di commercio produrrà un cattivo effetto sull'alleanza politica.

*Lucilla* dice che si dimise dalla carica di ministro del commercio piuttosto che consentire alle nuove convenzioni commerciali. Quindi voterà contro.

*Luscher* dice che il rincaro dei generi non produrrà alcun danzi, ma dallo manovre di Borsa.

Deplora che nel trattato di commercio coll'Austria-Ungheria si sia abbandonato a questa l'industria metallurgica tedesca.

Il segretario di Stato *Boetticher* difende la tariffa conclusa coll'Austria-Ungheria riguardo ai ferri.

Ammette la superiorità dell'Austria nell'industria del ferro, ma crede che in convenzioni diminuiranno la disuguaglianza fra l'industria austriaca e la tedesca.

Nei negoziare i trattati si ronn contemplati i desideri di tutti; ma soddisfarli tutti era impossibile.

L'oratore difende pure i dazi sulle uova e sulle piume da lotto compresi nella tariffa conclusa coll'Italia.

*Mirbach* presenta un emendamento ai trattati di commercio per stabilire un dazio generale sui vini da 20 marchi, sopprimendo ogni distinzione nella tariffa dei vini.

(N) **Berlino**, 14, 5,15 pom. — Si prevede che la discussione in seconda lettura, al Reichstag, dei trattati di commercio durerà per varie proporzioni, in quanto riguarda la questione dei vini.

Telegrafano da Neustadt che, in una riunione ai 350 delegati del partito nazionale-liberale, rappresentanti del Palatinato, fu pronunciato con unanimità contro l'approvazione precipitata delle convenzioni.

*Bohl* si dichiarò, a nome di tutti i deputati del Palatinato, favorevole in genere alle convenzioni ma si mostrò affatto pessimista nella questione dei vini.

Anche i deputati *Bruenninghs* e *Klemer* parlarono nello stesso senso. Tutti espressero l'idea che nella questione dei vini, il Palatinato avrebbe facilmente parte del capro espiatorio.

La *National Zeitung*, commentando questa seduta, dice che l'opposizione dei Palatinato [illegible] ... [illegible] con quelli italiani.

## Parlamento Nazionale

### CAMERA DEI DEPUTATI

*Lunedì 14 dicembre.*

Presidenza **Biancheri** — Ore 2,25 pom.

Il progetto pel servizio di navigazione Reggio-Messina è dichiarato urgente.

CADOLINI presenta la relazione sul catasnscio.

NICOTERA presenta un progetto per la cittadinanza ad ufficiali dell'esercito e dell'armata, che non la posseggano.

*Ricchezza mobile e fabbricati.*

PUGLIESE interpella sulla circolare agli agenti delle tasse per la revisione della ricchezza mobile.

Riconosce giusti i reclami di agravio, ma non i criteri opposti pei redditi professionali, imperocchè i primi a risentire degli effetti di qualsiasi crisi sono appunto i lavori professionali.

FAGIOLI si limita ad invitare il governo a mutuer indirizzo nel sistema di revisione dei detti redditi. (Quale?)

*Il fisco e la tassa sui fabbricati.*

DANEO interpella sui provvedimenti che intende proporre il ministro per rettificare gli accertamenti dei fabbricati eseguiti in talune città poco prima dell'accentuarsi della crisi edilizia sicchè ora riescono maggiori del reddito vero.

Nel caso di altri permanenti e di notevole diminuzione di reddito, sebbene in misura inferiore al terzo, vorrebbe un nuovo accertamento e prega il ministro a studiare un provvedimento legislativo in questo senso.

IMBRIANI deplora le astuzie, gl'ingranni e le prepotenza (oh!) con cui si osteva la imposta di ricchezza mobile, specialmente quando non vi ha materia imponibile. (Rumori).

COLOMBO riconosce la gravità dei fatti d'interpellanza Daneo, ma fa notare le difficoltà di accertare la costituzione delle cause che determinarono la riduzione dei redditi dei fabbricati. Nondimeno studierà con cura la questione e provvederà.

Quanto alle fiscalità per la ricchezza mobile, riconosce la necessità di abbassare l'aliquota ed è questa riforma si vorrà, quando la finanza lo permetta consentire. Ogni nessun ministero delle finanze ne assumerebbe la responsabilità.

Trova eccessivo le accuse di fiscalismo. Nel biennio si ebbero 11,538 domanda di rettifica income del biennio precedente; colla recente revisione si ebbero 96,610 aumenti, colla procedente 91,731, infine il reddito medio dei nuovi contribuenti è ora di L. 920, mentre prima fu di 1020. (Commenti).

Non c'è vera agitazione; in alcuni casi l'agitazione è capitanata da individui non contribuenti.

Lo spirito di conciliazione degli agenti di finanza è provato dalle seguenti cifre: 69 milioni di redditi nuovi sopra 120 milioni, accertati dagli agenti furono conciordati.

Cita casi di commercianti che pagavano per 800 lire ed hanno accettato di pagare per 12,000, e di professionisti che hanno accettato redditi quadruplì o quintupli a quelli sui quali pagavano la tassa negli anni precedenti. (Commenti.)

Le istruzioni date furono per perequare sul giusto e diminuire per talune industrie sofferenti.

Spera aver soddisfatto gl'interpellanti.

Difatti gli on. Pugliese, Fazzeria non lo sono. Daneo in parte, Imbriani mai, meno quando si tratta dell'on. Nicotera. E se ne ha la prova subito.

IMBRIANI. Chiede conto di alcuni assegni dei libertati dai Consigli provinciali di Caserta e Basilicata per la costituzione dei nuovi elettori.

NICOTERA ha dato istruzioni perchè non sia approvata alcuna spesa non consentita dalla legge.

IMBRIANI si dichiara soddisfatto!

*Casertiti e renitenti.*

STELLUTI-SCALA. Vi furono varii coscritti, che per la distanza di 100 chilometri, privi di mezzi e di agevolezze ferroviarie non poterono presentarsi in tempo alla visita dei Consigli di leva. Chiede ai ministri che intendono fare.

PELLOUX. Una proposta è aperta sino dal 1882.

Si sono aperte trattative coll'ispettorato ferroviario per concedere il trasporto gra uito a questi coscritti, ma l'ispettorato vi si è rifiutato ed ha giuridicamente ragione.

Se ne faranno altri, ma il principio di dare una retribuzione in danaro ai coscritti non si può ammettere.

NICOTERA dichiara che non gli risulta siano stati ordinati dalle autorità politiche arresti di qualcuno di questi coscritti. Fa osservare che non tutti coloro che abitano in luoghi lontani hanno fare i militari e nel resto consente col ministro della guerra.

*Il matrimonio degli ufficiali.*

IMBRIANI interpella il ministro della guerra sulle disposizioni prese a carico degli ufficiali ammogliati senza permesso con un recente decreto reale. Dice vessatorie ed ingiuste quelle disposizioni; protesta contro la qualifica di coniugio dato alle unioni semplicemente religiose; combatte le restrizioni, che la legge pone al matrimonio degli ufficiali e le giudica offensive della morale, in quanto favoriscono l'adulterio e la caccia alla donna.

Conchiude domandando al ministro un provvedimento, che riconosci legali tutti i matrimoni contratti finora, purchè intervenga il rito civile a sanciril. Per l'avvenire domanda che sia abolita la legge, che limita agli ufficiali la facoltà di prendere moglie.

PELLOUX spiega la differenza tra le nuove disposizioni del regolamento di disciplina, approvato con il decreto, cui accennò l'on. Imbriani, e quelle vigenti prima per diminuire gli abusi e le condizioni degli ufficiali ammogliati illegalmente à migliorate da questo provvedimento, che tira un velo sul passato ed impedisce la ripresa del vircolo religioso, purchè non continui la convivenza.

Non può prendere alcun impegno di un'amnistia per gli ufficiali, che hanno formato famiglie illegali, ostandovi la legge e l'interesse della disciplina.

Quando sarà intervenuta qualche disposizione legislativa che renda materialmente impossibile il rinnovarsi di scandali, allora sarebbe sperare il caso di studiare se convenga concedere una sanatoria per il passato.

IMBRIANI non soddisfatto replica e provoca una viva e replica dell'on. Pelloux.

Presenta una mozione che sarà discussa, a proposta dell'on. ministro, dopo le vacanze.

*La legge del « cotizzacolo ».*

DI RUDINÌ propone che sia scritto all'ordine del giorno di mercoledì il progetto sul *cotizzacolo*. (Sta bene).

*La legge sulle pretore.*

PRESIDENTE annuncia che l'on. Vischi ed altri cinquanta deputati hanno presentata la seguente mozione:

« La Camera invita il Governo a promuovere le opportune disposizioni legislative per prorogare l'applicazione della legge 30 marzo 1890, n. 6902. »

DI RUDINÌ ne propone lo svolgimento a dopo i provvedimenti finanziari.

VISCHI propone che sia discussa domani.

DI RUDINÌ presenta che una mozione non basta per sospendere una legge; occorrerebbe un'altra legge; questa il governo non la presenterà.

Accetta la discussione soltanto perchè il governo desidera che la Camera possa giudicare della sua condotta. Mantiene la sua proposta.

Insiste perchè sia discussa domani.

DI RUDINÌ si oppone. La Camera pronuncierà.

ZANARDELLI, coronato alla dichiarazione fatta l'altro ieri, perchè la fatta applicazione della legge gli para cosa peggiore che il non averne fatto nulla, voterà la mozione Vischi. (Commenti)

Sulla proposta del Presidente del Consiglio è domandato l'appello nominale.

Contemporaneamente trenta deputati domandano la votazione a scrutinio segreto.

Questa avuudo, per regolamento, la precedenza si procede alla chiama.

Succedono nel frattempo alcuni vivaci incidenti sui diversi banchi della Camera.

L'on. COMIN sostituirà l'on. Zanardelli, che concorre con lo sua stesso mani a disfare una sua legge, per la quale egli avova affidato l'impopolarità.

PRESIDENTE proclama nulla la votazione per mancanza di numero legale.

La votazione sarà rinnovata in principio della seduta d'oggi.

La seduta è tolta alle 6,35.

## CORRIERE AFRICANO

### Dall'Asmara a Debarua.

**Debarua**, 24. — Nel giugno scorso, incontrandomi a Massaua in Ferdinando Martini reduce dall'altipiano, e domandato del perchè non avevo seguito la Commissione d'inchiesta, alla mia risposta adducente una malattia non leggiera, l'illustre deputato toscano soggiunse con accento convinto: « Peccato! da Massaua certo non potrà avere mai un'idea approssimata dell'immensa ginnta della l'Africa italiana, così poco e malamente conosciuta. »

Oggi, constato co' miei occhi la matematica verità del concetto espresso allora, sotto l'impressione viva e recente di un esame amoroso e diligente della colonia, dall'on. Martini, e debbo per conto mio ripetere la frase, ribadendola ed inistendovi, persuaso che quando nella testa degli italiani sarà entrata la convinzione ragionata che l'Eritrea è qualche cosa di diverso e di ben più simpatico della costa massaulna, il problema coloniale nostro sarà per tre quarti risolto.

Finora, voi l'avete udita col vostri orecchi l'antifona noiosa, affliggente, modocorde. A este udito per parecchi anni il medesimo ritornello, stridulo, cantato nei giornali, nei discorsi elettorali, della tribuna parlamentare, nei *meetings* piazzaioli: la occupazione Eritrea essere un delitto; questa terra arsicana maledetta da Dio, bruciata dal sole, famnista dagli uomini, essere presso a poco la tomba del patriottismo, delle finanze, del buon senso italiano. Ce l'hanno descritto in tutte le varietoni pittoriche, il deserto immenso dallo sabbie gisrilloudie, infocate, del cielo bronzo, ferreo, sempre vante come cappa di piombo sui mortali, dalla lugubre monotonia d'orizzonte privo di una pianta, di un cespuglio, di un ciuffo refrigerante di verde.

Ora il vento ha cambiato direzione e sulle facciende della colonia incominicia a dominare un poco di luce e di imparzialità oggettiva. Vediamo vegliti lentamente formarsi nella coscienza nazionale, un criterio razionale e giusto, epoglio di esagerazioni da neofiti e di allucinazioni da visionari, ma rispecchiante il *reale* in tutti i suoi aspetti buoni e cattivi.

Questo fatto è consolante. E riesce tanto più consolante a chi avendo in passato per una benefica iuvisione e per una suprema ragione di fatto e di dignità politica combattuto pel mantenimento dell'occupazione, ora, esaminando le cose da vicino e visitando per lungo e per largo la colonia, può asserire onestamente, con la coscienza di dire il vero e di non ingannare il paese, che questa di scussa, maltrattata Eritrea ha un'intrinseco, incontestabile, valore proprio: valore in fertilità di suolo, in capacità virtuale di sviluppi commerciali e scambi fruttibili con l'Abisainia interà ed il Sudan.

Ma anche così, con'è, l'Eritrea è suscettibile di un avvenire rimuneratore. Non avremo le Indie, e nemmeno la Tunisia o l'Algeria, ma una estensione di terreno che ha qualità buone e solide per la produzione agricola e pel ritorno ad una relativa floridezza economica.

Tutto sta nell'intendersi sulla misura di questa lievitabile ricchezza agricola-commerciale. Tutti sta nelle sfuggire in lunghe facile di esagerazioni pericolose. Qui non ci vogliono convertiti: basta che vi siano dei galantuomini che vedano, ragionino e si persuadano della bontà intrinseca della causa coloniale.

* * *

A tutto queste cose pensavo stamattina nel discendere dall'Asmara verso Debarua. Il passaggio qui è diversissimo dal versante orientale. Si slarga prima in una distesa piana, leggermente ondulata, con spunti d'arboreatura rigogliosa, e in qua e in là bellissime piante d'alto fusto, specialmente sicomori.

Ad intervalli si trovano campi coltivati a dura, a veccia; pascoli lavorati e tenuti discretamente. Nel resto rigorreggia dapertutto una vegetazione selvaggia di una intensità meravigliosa: basta vedere del fieno, del foraggio selvatico che nasce fitto fito ad una altezza superiore ad un uomo a cavallo.

Ci fermiamo ad un certo punto a colazione. Il generale Gandolfi è atteso da preti abissini che lo acnoiconoo e gli offrono in croce a baciare. Il generale s'inchina con quel simbolo sacro, mentre i preti cantano strane salmodie, sonar, specie di grosso tamburo dal suono cupo senza vibrazioni. E agitano le croci, gli aspersori, stendendo le mani al cielo come invocando la benedizione eterna. Da lontano giungono urli, strilli di donne che salutano il « padrone » di passaggio. E' un vecio confuso, sgnoreggiato dal battere cadenzato delle mani e da un rullio sordo, continuo, quasi di alcdola ascendente nel mattino, dal campo umido nell'azzurro infinito.

* * *

Ci rimettiamo in marcia più per la discesa nel Sichet. Discesa ripida, serpeggiante in giri infiniti sul dorso del monte che piomba quasi a picco su una vallata superba. Dico superba senza esitazione. E mi arriva come una grata sorpresa questa vallata, fiorente di coltivazione, sonante per i lavori agricoli che si trovano proprio ora nel loro periodo acuto. Vedo della dura gigantesca, quasi matura e promettente un raccolto splendido. Ed è il secondo dell'annata. Accanto alla dura verdeggia gagliardo del bellissimo orzo; poi dei ceci, del *laf* (specie di miglio nostrano) e dei pascoli ubertosi. Qnesto è un lembo di terra fortunata a che ripose lo spirito.

Passiamo sotto il villaggio dei Sichet, consegnati col solito cerimoniale dal clero e notabili dalla folla che balla fra canti di gioia, sanegginnti all'impazzata.

Siamo sotto Debarua. In cima al colle su cui si spegge il villaggio si attende il solito drno, salmodiante in coro, e benedicente. La folla saluta battendo le mani (o inchinandosi fino a terra. Un capo del paese si presenta al generale e gli offre come pegno di devozione e di affetto un capretto. Ci attendiamo in un prato vicino al villaggio e i soldati di scorta si preparano il rancio.

* * *

*Debarua* è un piccolo villaggio che non offre nulla di notevole. Le solite capanne di paglia (*tukul*), i soliti indigeni stracciati, stupiti, sporchi. La signora Martini ci conduce a vedere la chiesa. E' un edifizio rotondo in muratura, ricoperto da un tetto a cono di paglia, sormontato da una croce abissina. Il fabbricato è isolato, sopito fra il verde di grosse enforbie candelabre. Intorno intorno cresce folitsima e alta l'erba selvaggia. Sotto quella strana vegetazione, vi sono le tombe dei morti credenti. Regna nel recinto un silenzio dolce, direi quasi che circola fra l'ombra refrigerante e il verde tenero, una sottile, sentimentale, malinconia. Entro per la porta angusta nella chiesa. Nel centro, separato da una specie di corridoio circolare è costruito in muratura, il santuario. Ivi si celebrano gli uffici religiosi e nessun occhio profano può penetrarvi. I fedeli assistono alle funzioni nel corridoio. Sul muro del santuario cadono a brandelli grandi figure in tela. Sono dipinti primitivi di stile bizantino, istoriani i fasti della chiesa abissina. Il prete che ci accompagna mi dice che la chiesa e i dipinti risalgono a tre secoli indietro. Gliela mando buona, ed esco all'aria pura, all'ombra lelicante, ristoratrice dello enforbie vigili, austere.

*Borelli.*

## ARMI ED ARMATI

### Note ed Informazioni.

*Italia.*

*Edifizi per il reclutamento degli ufficiali.* — Sono state approvate con R. Decreto del 4 novembre nuove norme per l'ammissione agli istituti militari.

*Scuola militare.* Il corso di studi n'è stato ridotto a due soli anni ed i programmi di ammissione ne sono stati modificati in conseguenza.

*Accademia militare.* Saranno in avvenire ammessi a concorrervi, previo un esame complementare sulle matematiche.

*a*) i giovani provveduti di licenza liceale o di licenza tecnica (Istituti tecnici).

*b*) i giovani, che, muniti di questi titoli, abbiano felicemente superato un esame di cultura generale, come è prescritto per l'ammissione al 1° anno della Scuola militare.

Non entriamo nel merito di questo provvedimento, ma un'osservazione si presenta spontanea alla mente.

Per esso l'ammissione agli istituti militari superiori, destinati ad alimentare i quadri degli ufficiali, è resa più facile ed a posta alla portata di un maggior numero di giovani.

Come si concilia un siffatto provvedimento con la legge approvata ieri l'altro dalla Camera, per la quale i quadri sono sensibilmente diminuiti, specialmente quelli dei gradi inferiori?

*I limiti d'età.* — Nel proposito per l'avanzamento nell'esercito, che sta dinnanzi al Senato, è una disposizione, per la quale gli ufficiali di varia grado dovranno in avvenire passare nella posizione di riserva assitlarsi man mano che avranno raggiunto un dato limite di età, che naturalmente sta in ragione diretta del grado stesso. E' però fatta eccezione per i tenenti generali, che hanno comando di Corpo d'Armata e comando dei più alti uffizi militari, specificati nel progetto.

Si annunzia ora che l'Ufficio centrale, modificando in questa parte il progetto ministeriale, abbia stabilito per i generali di brigata una anche quinta categoria di ufficiali, fissando per essi il limite d'età al 68° anno.

Mi, pure consentendovi in massima, l'eccezione proposta dall'on. ministro della guerra si pare giustificatissima da considerazioni di ordine generale e dalle specialissime condizioni, nelle quali si trovano i quadri del nostro Stato maggiore generale.

Basti il notare che l'emendamento dell'Ufficio centrale del Senato, se approvato dal Parlamento, conduce direttamente alle conseguenza di *privare immediatamente del grado attuale tutti gli ufficiali generali* (già pochissimi pur troppo) *che hanno esercitato in guerra comando di generale*, per fare posto a colleghi, i quali hanno fatto la ultime campagne con il grado di tenente colonnello a di maggiore nella grandissima maggioranza, di colonnelli qualche rara eccezione.

Ed aggiungasi che nella vigilanza al merito degli altri, che tra questi generali, così improvvisamente radiati dal quadro attivo sono i tre o quattro generali, che per dottrina e valore godono maggiore reputazione nell'esercito e nel quali il paese per i servizi avuti in passato pone maggiore fiducia.

Noi speriamo che al fatale spandamento non darà il suo consenso l'on. ministro della guerra e non darà mai, in ogni caso, la sua approvazione il Parlamento

* * *

*Un po' di tutto.*

*Le forticazioni di Helgoland.* — La *Deutsche Heere-Zeitung* di Berlino informa che nel bilancio della marina tedesca per il 1892-1893 sono stanziati marchi 1,295,000 come prima rata per fortificare Helgoland.

La spesa totale n'è presunta in marchi 8,893,000, di cui marchi 5,000,000 per la costruzione delle opere di fortificazione, marchi 3,800,000 per il lavoro armamento e marchi 93,000 per le costruzioni accessorie.

Della somma totale restano da stanziare ancora marchi 7,500,000, che verranno ripartiti probabilmente in quattro annualità, sicchè il compimento delle fortificazioni di Helgoland comincia ad un dipresso con l'apertura del grandioso canale, che congiungerà il mar del Nord col mar Baltico.

Al possibile dell'isola è destinata una compagnia di artiglieria di marina della forza di 157 uomini; inoltre vi sono istituite una stazione di prima classe per segnali ed una stazione di piccioni viaggiatori.

*Il riordinamento dell'esercito greco.* — Si assicura che l'esercito greco, il quale comprende attualmente 15 reggimenti di fanteria a 3 battaglioni ciascuno, 8 battaglioni di cacciatori, 3 reggimenti di cavalleria a 4 squadroni, 3 reggimenti di artiglieria (36 batterie con 180 cannoni) sarà riordinato come in appresso: 16 reggimenti da fanteria a 2 battaglioni (aumento nomplessivo 2 battaglioni), 4 reggimenti di cavalleria a 4 squadroni (aumento 4 squadroni), 4 reggimenti d'artiglieria da campagna a 6 batterie (aumento 4 batterie con 24 cannoni) 1 reggimento del genio.

La gendarmeria che presentemente inquadra 111 ufficiali e 3632 uomini di truppa sarà considerevolmente aumentata.

*Gli abbonati che intendono fare qualche variazione all'indirizzo del Giornale abbiano la cortesia di unire alla lettera o cartolina la fascetta del giornale stesso.*

## Lavori pubblici e ferrovie

*Il Consiglio di Stato*, in una recente adunanza, si è occupato dei seguenti affari relativi al servizio della strada ferrata:

Schema di convenzione per la concessione alla Società esercente le strade ferrate del Mediterraneo della costruzione e dell'esercizio di una ferrovia da Varese a Porto Ceresio, della lunghezza di m. 14,590 e dell'importo totale di L. 3,090,000, col sussidio governativo di L. 3000 a chilometro per la durata di 70 anni.

Id. stipulato dall'Amministrazione governativa colla Società Veneta, riguardante la costruzione di un piano caricatore nella stazione di San Giorgio delle Pertiche, sulla ferrovia da Padova a Bassano. Spesa preventivata L. 9656,78.

Progetto di costruzione di un acquedotto in ferro e corrispondente fosso di scolo al chilom. 297,894,75 della ferrovia da Eboli a Malopezzo, LL. U. 14,000.

Id. id. di una tenda stabilina sulla fronte interna del fabbricato viaggiatori della stazione di Salerno.

Transazione col barone Ricciardi per danni sanitari ad una sua proprietà dallo acque del fiume Sele, in dipendenza della costruzione di un ponte sul fiume stesso sulla ferrovia da Battipaglia a Castrocucco.

Provvista di macchinario per le officine principali e per le piccole officine annesse ai depositi locomotive della rete dello strade ferrate Meridionali.

La Direzione generale delle strade ferrate ha sottoposto all'approvazione del ministero dei lavori pubblici i seguenti affari:

*Rete Mediterranea.* — Preventivo di lire 1850 per l'impianto del servizio telegrafico nelle stazioni di Rosarno e di Nicotera e per la diversione del circuito nella stazione di Gioia Tauro, lungo la ferrovia da Reggio a Castrocucco.

Preventivo di L. 80,000 per l'impiantodelle' scipi e delle stoccanate di chiusura lungo il tratto da Anagni a Caprano, lungo la ferrovia Roma e Napoli.

Contratto colla ditta Vincenzo Ghiglione di Cova per lavori di restauro della galleria Dinelino, fra le stazioni di Castellino-Tanaro e di Niella, lungo la ferrovia da Savona a Bra.

Preventivo di L. 1900 per la costruzione di un muro di rivestimento con sovrastante cunetta sulla galleria Grotta di Nello al km. 202.888, fra le stazioni di Montoro e di Solofra, nella ferrovia da Cancello ad Avellino.

Preventivo di L. 1050 per la costruzione di un muro di sbarramento all'imbocco Taranto della galleria di Soverato e per altri lavori al chilometro 316,968,47 della stessa ferrovia Paratico Reggio, fra le stazioni di Montauro e di Soverato.

Schema di contratto e di tariffa relativi alla esecuzione dei lavori di impianto di una nuova cantoniera e locale da fuochista, e per modificazioni alla conduttura attuale nella stazione centrale di Napoli.

Progetti dei lavori pel prolungamento del binario morto e per la costruzione di un fabbricato di due scomparti in stazione di Quinto, nella linea da Genova a Pisa.

Preventivo di L. 4100 pei lavori di ricostruzione di un manufatto in muratura in una strada secondaria di fronte al casello N. 46 della ferrovia Alessandria-Arona.

## Credito, industria, commercio

La settimana scorsa ha mantenuto e rafforzato l'andamento assunto e promeguito nella precedente. Nonostante un po' di stanchezza, inevitabile del resto dopo una corsa rapida e vigorosa, che parve quasi esagerata, il mercato generale ha continuato a dimostrare buone disposizioni.

Forse in un altro periodo, la speculazione si ribasso, dopo la lesione avuta, avrebbe tentato un nuovo attacco, giacchè siamo ritornati ai corsi precedenti alla bufera, ma l'imminenza dello stacco delle cedole semestrali e d'altra parte la quasi certezza che la legge dell'ali banca non si d'ev' essere formata per 15 giorni solanto, fanno sì che il mercato rimane tranquillo e sale rimarrà, senza dubbio, fino al nuovo anno.

Da una parte non vi saranno forti vendite allo scoperto e dall'altra non vi saranno grandi compre, giacchè i capitali inglesi e tedeschi che si sono messi, preferendo specialmente la nostra rendita, hanno dignità operato su larga scala, sicchè l'ammontare della seconda quindicina di dicembre si riserva specialmente ai cosi detti *comperatori del cupone.*

Un'altra considerazione che induce a ritenere che si chiuderà l'anno in buone condizioni è l'emissione del nuovo prestito spagnuolo, che si è ritenne stabilito pel 30 corrente.

La situazione del mercato monetario è ottima e quella politica, se non è ancora stata bianco, è stata consolidata al più alto grado dall'avvenimento dei trattati commerciali, la cui importanza straordinaria da noi non è ancora stata compresa abbastanza.

*Mercato italiano.*

Le nostre piazze hanno riveduto una settimana di quelle, che il calendario non segnava più da qualche anno. Gli affari sono stati attivi e i corsi della rendita come dei valori hanno continuato a guadagnare e, qualunque possa essere l'approzzamento, avremo con molta probabilità corsi migliori, giacchè i ribassisti più forti, quelli che hanno in mezzo di resistere, non sono ancora pacsi sulla via di Damaso, ritenendo che l'aumento attuale non abbia altro fine, che quello di elevare i corsi nella rendita e dei valori per poter chiudere i bilanci delle Società finanziarie in condizioni migliori.

Può essere che anche questo sia uno dei fini che si propongono i direttori del mercato nostro, ma c'è da osservare un fatto ed è la esistenza di diversi sindacati composti, all'infuori degli Stabilimenti, da potenti capitalisti, i quali vedono oggidì le migliori condizioni della finanza o degli affari e tentano conto precisamente del large scopert esistente, avendo che vi sia da guadagnare, facendo la contro parte a coloro che prediscando la demolizione ogni giorno, hanno venduto allo scoperto in modo esagerato.

Del resto, quando si rifletta, per citare uno dei migliori titoli, che la *Meridionale* a 700 danno sempre un reddito sicuro di 5 o 1/4, non sarà poi un gran rischio l'avorito rinvestire dei capitali.

Col *Credito* e la *Banca Generale*, l'*Immobiliare* e i valori ferroviari hanno progredito quasi tutti i valori. Ieri vi fu una sosta, che giovarà a far riposare un po' il mercato, il quale procederà, specialmente in premio a ribassi, ma indifferarmo e ordinato, si da tener fronte a tutte le previste volatili dei ribassisti.

*Banca Nazionale Toscana.*

Sotto la presidenza del Cav. Titoni, delegato dal Consiglio superiore, ebbe luogo ieri l'assemblea per le cariche della sede di Roma.

Sono stati confermati con voti unanimi:

Direttore: i signori Wagnière cav. [illegible] rizio, Titoni on., Tommaso, Berardi march. Adria

A *Cassieri*: i signori Origgi cav. Alessandro, Pierrot cav. Luigi, Sciaggetta cav. Mosè.

L'adunanza fu rimandata pel numero, onde per la qualità degli intervenuti, tra cui figurano speciale individuali della nostra piazza, ed ob... stesso la disposta di cui l'intimo mantenimento gode:

# ECONOMIA E STATISTICA.

### Commercio della Germania.

Il commercio internazionale della Germania è stato, pei principali articoli, nei primi 9 mesi dell'anno in confronto al corrispondente periodo 1890 il seguente:

| | | *Periodo* | |
|---|---|---|---|
| *Importations* | *1891* | *1890* | |
| Cotone greggio | quint. | 1,944,596 | 1,827,468 |
| Cotone filato | » | 125,308 | 145,691 |
| Ferro greggio e lavorato | » | 3,284,807 | 4,028,337 |
| Frumento | » | 6,258,014 | 5,513,539 |
| Segala | » | 6,360,010 | 6,763,685 |
| Avena | » | 1,091,038 | 1,821,541 |
| Orzo | » | 4,478,252 | 4,774,061 |
| Mais | » | 2,782,656 | 4,788,689 |
| Farine | » | 99,611 | 90,869 |
| Legname | » | 13,357,998 | 15,622,842 |
| Petrolio | » | 4,167,705 | 4,027,470 |
| Carbon fossile | » | 36,514,454 | 30,899,727 |
| Zucchero greggio | » | 44,266 | 420,252 |
| Zucchero raffinato | » | 5,006,890 | 5,521,620 |

### La flotta mercantile.

*L'Economiste Français* pubblica il quadro della flotta mercantile dei principali Stati.

| *Navi a vapore* | *Num.* | *Tonnellaggio* |
|---|---|---|
| Inghilterra | 5,884 | 7,629,300 |
| Germania | 678 | 777,858 |
| Francia | 518 | 756,183 |
| America | 448 | 548,086 |
| Spagna | 386 | 416,385 |
| Italia | 213 | 291,782 |
| *Navi a vela* | *Num.* | *Tonnellaggio* |
| Inghilterra | 12,053 | 3,913,608 |
| America | 5,639 | 1,117,576 |
| Norvegia | 2,486 | 1,359,584 |
| Germania | 1,945 | 719,062 |
| Italia | 2,462 | 678,361 |
| Francia | 2,184 | 454,500 |
| Svezia | 1,819 | 871,871 |
| Francia | 2,030 | 334,749 |

### Ferro e carbone.

La Germania ha esportato nei 10 mesi dell'anno in corso, a tutto ottobre, le seguenti quantità di ferro e carbone, in confronto allo stesso periodo dell'anno scorso:

| *Periodo* | *Ferro ed acciaio carb. foss.* | |
|---|---|---|
| 1891 tonnellate | 969,740 | 7,633,000 |
| 1890 » | 768,145 | 7,526,000 |

Di queste quantità, la Germania ne ha spedito Italia:

| *Periodo* | *Ferro ed acciaio carb. foss.* | |
|---|---|---|
| 1891 tonnellate | 54,604 | 52,000 |
| 1890 » | 40,194 | 77,000 |

Nello stesso periodo l'Inghilterra ebbe la seguente esportazione:

| *Periodo* | *Ferro ed acciaio Carb. foss.* | |
|---|---|---|
| 1891 tonnellate | 2,766,711 | 26,239,000 |
| 1890 » | 3,138,548 | 25,239,000 |

Di queste quantità l'Inghilterra ne ha spedito in Italia:

| *Periodo* | *Ferro ed acciaio carb. foss.* | |
|---|---|---|
| 1891 tonnellate | 101,902 | 3,075,000 |
| 1890 » | 127,152 | 3,349,000 |

### Per Tripoli.

Il Museo commerciale di Milano avverte i nostri fabbricanti in tessuti di seta e lana o carta d'imballaggio e da scrivere, che desiderano tentare nuove esportazioni per Tripoli a rivolgersi al Museo suddetto.

### L'alluminio.

Questo metallo, che da alcuni anni ha preso tante e sì diverse applicazioni nelle industrie, specialmente negli oggetti di lusso, è rimasto di prezzo notevolmente alto. Da 10 lire al chilo si venne ora 6,25 e siccome pesa poco in confronto al suo volume, è diventato più a buon patto del nikel e costituisce più caro del 30 per cento del rame.

Le fabbriche più importanti, di Nehausen in Svizzera, ne produce 1000 chili al giorno.

### Le Casse di risparmio in Francia.

Dalla statistica del 1890 risulta che i depositanti erano 5,650,000 uomini e 2,692,000 donne.

La somma totale dei depositi era di tre miliardi circa. Nel 1890 i depositanti aumentarono di 222,000 per numero e di 207 milioni per capitale.

# DALLE PROVINCIE DEL REGNO

*—(Cronaca per telegrafo - Nostro servizio)—*

**Milano,** 13, ore 24 — A Cazzaniga, provincia di Bergamo, in causa di un attrito di macchine, si incendiò questa notte il grandioso cotonificio della Vallesorana, diretto dall'ingegnere Taroni, con 23,000 fusi.

Il danno supera il milione di lire, coperto però dalle assicurazioni.

Gli operai si salvarono a stento. Nessuna vittima.

**Pesaro,** 14, ore 10,20. — Il cav. Guidi, ff. di sindaco, reduce a Roma, ha portato l'assicurazione del ministro del LL. PP. che i lavori di riparazione del nostro porto saranno fatti a spese dello Stato, che per il primo periodo iscriverà nel bilancio 1892-93 una somma di 100,000 lire.

Finora le spese fatte dal Municipio e dalla Provincia non avevano giovato a rendere servibile il nostro porto, per cui in notizia è stata accolta con plauso dall'intera cittadinanza.

— Il ministro Villari ha pel incoraggiato Municipio e Provincia a solennizzare degnamente il centenario rossiniano, che Pesaro è prossima a celebrare il 29 febbraio.

In questa circostanza sarà tenuta al teatro, probabilmente dal prof. Panzacchi, una pubblica commemorazione; nel gran salone del Liceo un concerto, e musica durante la giornata per le vie della città sontuosamente pavesata. Però le grandi feste centenarie si celebreranno in estate durante la stagione balneare.

**Prato,** 13, (p. c.) — In seguito a dissensi scoppiati in seno al Consiglio comunale il sindaco, capitano Salvi, ha consegnato le dimissioni unitamente ad alcuni assessori e consiglieri.

**Ferrara,** 14, ore 13,25. — Il palazzo dei Diamanti, ora del Municipio, che vi ha collocato la Pinacoteca e la scuola di Belle Arti, fu fondato da Sigismondo d'Este nel 1493. Ora si propone quindi, dalla Commissione di Belle Arti, di celebrarne nel prossimo anno il centenario, coordinando alle feste dell'Università, stabilite per la stessa data, a ricordare così, contemporaneamente, due epoche gloriose per la nostra città.

— Il vaiuolo decresce; i degenti nel lazzaretto diminuiscono, e così pure il numero dei morti.

**Bologna,** 14, ore 9,15. — Si è progettata la istituzione di una Casa Bonefica, da stabilirsi nell'ex convento di San Colombano, per raccogliervi i fanciulli maltrattati ad abbandonati; i minorenni corrigendi e i minori come gli adulti usciti dalle Case di correzione e dei carceri.

Si attende l'autorizzazione del ministero dell'interno, al quale il prefetto, Bianchi, richiestone, ha fatto favorevole parere.

**Forlì,** 13 (p. c.) — E' finito alle nostre Assise il processo contro Pietro Fieri che nel mese scorso uccise a colpi di coltello Gasparoni Pietro, sindaco di Rocca dei Conti, in Ancona per gravidezza di Dicolo rappubblicane; l'uccisore ne era il portabandiera.

**I giurati emisero in favore del prevenuto l'esimente della difesa e la Corte lo condannò ad anni 7, mesi 8, e giorni 6 di detenzione. I giurati, come si chiamano stranz, dopo aver accordato l'esimente, votarono la questione relativa alla provocazione grave e grand**

**Milano,** 14, ore 17,15. — Stanotte dopo l'ultima rappresentazione della commedia *Cyrel*, un numeroso gruppo di giornalisti, artisti, letterati e ammiratori offrì un restaurant-Castia una cena al commediografo Henry Becque, autore della *Parigina*.

Lorenzo Fortis, nella sua qualità di decano dei giornalisti e dei critici, brindò alla giovinezza nell'arte, impersonata nella signora Carloni-Talli, interprete fine delle commedie di Praga e di Becque.

Abele Sorini brindò all'arte che riunisce uomini divisi dalla politica, augurò, applauditissimo, l'intima unione della Francia e dell'Italia. Becque portò un brindisi agli italiani e promise di ritornare a Parigi in qual modo lusinghiero si ricevuto in Italia i pellegrini dell'arte. La felice allusione fu accolta con calorosissimi applausi. Brindarono poi Sarfatti, che tradusse *Polichinelle* di Becque, Zoral ed altri. I convitati si separarono all'alba.

**Napoli,** 13 (p. c.) — Ieri è morto il capitano di fregata cav. D'Ammore. Funerali.

**Catania,** 14, ore 11,5. — Si è iniziato un movimento per una protesta degli impiegati civili, contro il progetto provvisionale del governo circa la maggior ritenuta degli stipendi e riduzione a metà degli aumenti periodici e dell'indennità di residenza.

Saranno tenuti adunanze di Associazioni di impiegati di tutte le città italiane ad unirsi alla protesta.

L'Associazione degli impiegati di Torino consentono alla tenuta, ma il momento, l'Associazione di Catania domandò per telegrafo di conoscere le conclusioni che essa voierà nella riunione indetta pel 15 corr. al Teatro Carignano.

# Atti del Governo

**Interni.** — Il Consiglio Comunale di Cazzano di Tramigna (Verona) è sciolto.

# Teatri ed Arte

**Lirica.** — Al teatro Municipale di Brunswick, ha avuto pieno successo la nuova opera di A. B. Hermann, *Lancelot*, libretto di E. Wolfrain.

Il secondo atto ha suscitato un vero entusiasmo. I cori, che intervengono, come nel teatro antico, a commentare l'azione, sono trattati magistralmente.

— *Barberine*, opera comica in tre atti del signor de Saint-Quentin, ha avuto discreto successo al teatro della Monnaie a Bruxelles.

Il critico del *Figaro* trova però da dire qualche cosa circa certi pezzi d'insieme, specialmente il finale ultimo, i quali arieggiano l'opera seria, in antitesi col soggetto.

Il libretto è tolto dal noto romanzo di da Musset.

Si annunzia per la prossima primavera a Londra, fra le rappresentazioni dell'opera tedesca, indipendentemente dal repertorio wagneriano, *l'Ultimo Hellog* di Marschner, che data dal 1838, e il *Barbiere di Bagdad* di Peter Cornelius.

Fra gli artisti scritturati per queste rappresentazioni, i giornali inglesi citano la signora Sachar e il signor Alvary.

**Drammatica.** — Al Paisiello di Lecce fu applaudita assai la riproduzione del dramma del prof. F. Bernardini dal titolo: *Un romanzo*.

Il *Tempo* dà alcuni particolari sopra il *Nuovo Thermidor*, il nuovo dramma che sta per andare in scena all'Haymarket.

La messa in scena sarà interessantissima. Si vedranno al terzo quadro una riproduzione esatta della festa dell'Essere supremo, e, al secondo quadro, quella della famosa apertura della Convenzione, con tutti i Talien, Collot d' Herbois, Billaut-Varenne e compagni rovesciarono Robespierre.

**Varie.** — A Lucca si è iniziata una raccolta per porre nel cimitero locchese un ricordo marmoreo alla memoria del popolare artista Lorenzo Pieciniui.

— Antonio Rubinstein è partito da Milano diretto a Berlino, ove rimarrà sino alla fine del mese corrente, per recarsi poi a Pietroburgo. Il grande artista conserva sempre la sua fibra potente ed une spirito di conversazione affascinante e pieno di spirito di conversazione affascinante e pieno di erudizione. Rubinstein non conta intemare in Italia nella primavera del prossimo anno.

— Lo scultore Michele Malherbo ha avuto incarico dal ministro della istruzione pubblica a dirigere alla memoria del popolare artista Lorenzo Pieciniui.

— Antonio Rubinstein è partito da Milano diretto a Berlino, ove rimarrà sino alla fine del mese corrente, per recarsi poi a Pietroburgo. Il grande artista conserva sempre la sua fibra potente ed une

— Nella cappella del Collegio di Propaganda, alla presenza del cardinale Simeoni, del monsignori Parisio, Antici, Satolli e Granelli e di vari vescovi orientali, ebbe luogo la premiazione degli alunni che frequentano le scuole di quel Collegio internazionale.

— L'altra sera, a Tonta Spaccata, presso la Società artistica operaia cattolica, fu tenuto un trattenimento a cui intervennero due cardinali e vari prelati.

**Arrivi e partenze.** — Sono arrivati da Pisa il senatore Di Sambuy, da Firenze Wiangati ambasciatore di Russia, da Napoli il duca di Rocca, il senatore Pessina e l'on. Bonghi, da Torino il senatore Cerutti, da Viterbo l'on. Zeppa.

Deve partiti per Pisa l'on. De Renzis ministro dei lavori, per Milano S. E. Berti, per Napoli il senatore D'Ali.

**Adunanza dei vetturini** — Ieri mattina, alle 7 1/2, all'Eldorado si riunirono, sotto la presidenza del sig. Mingarelli, presidente della Cooperativa, 400 vetturini, che approvarono lo statuto di una nuova Società di resistenza. Per resistere a che?

La Società di resistenza, che hanno dato in genere sfavorevoli risultati e sono finite per lo più in Società di decistenza, si comprendono fra operai che mirano a far valere una data tariffa per la mano d'opera contro le esigenze degl'industriali e consentirvi, ma il criterio della resistenza in una società di vetturini è assurdo, a meno che si tratti di cari vetturini che pagano al padrone la mercede legno e del cavallo, nel qual caso la resistenza si è soltanto diretta contro i padroni delle vetture.

Per la tariffa delle corse non occorre resistenza, giacchè fu sempre modificata su domanda e come volevano i vetturini.

L'assemblea dei 400 espresse poscia un voto di biasimo al *Popolo Romano* perchè dimostrò la necessità di far precedere la discussione della convenzione colla Società degli omnibus a quella del bilancio. Prendiamo anche questo, tanto più che i vetturini non capiscono che dall'esito della proposta della convenzione dipendono certi stanziamenti del bilancio, il quale, se votato prima della convenzione, non potrebbe più essere modificato.

Finalmente si deliberò di fare appello a tutti i vetturini di Roma perchè questa sera, o nella sera in cui si discuterà la convenzione degli omnibus, smettino tutti da cascetta per andar su, in massa, al Campidoglio — Colla frusta o senza?

Questa deliberazione dimostrerebbe che i vetturini hanno torto, perchè quando una classe di cittadini ha delle buone ragioni da far valere presso gli amministratori, essi danno preparazione, trovano modo di esporle senza fare pretenziosi.

La presenza dei vetturini in massa alla seduta non avrebbe altro significato che la speranza di intimidire i consiglieri e questo mette in cattiva condizione anche quei pochi che fossero disposti a sostenere le ragioni, per quanto deboli, accampate dai vetturini contro la convenzione, diretta a ridurre e stanziare una buona volta il servizio degli *omnibus* e dei *trams*.

**Rivista militare.** — Domenica mattina il ten. generale Asinari di San Marzano, comandante il Corpo d'armata, passò in rassegna le truppe del presidio in piazza d'Armi, ai Prati di Castello.

Presenzò le truppe il maggior generale Racagni, comandante la brigata Savona. Erano al comando i maggiori generali Manacorda, Dal Verme e De Reda.

Al seguito del generale Di San Marzano stavano il tenente generale Bava Beccaris, comandante la divisione militare, e due ufficiali dell'esercito germanico, in uniforme.

Il tempo splendido favorì la rassegna, alla quale assistè molta folla.

**Alla Consolazione** hanno preparate quattro sale ad uso ospedale per bambini colloeandovi dieci cinquanta letticiuoli.

Tutto è così rispondente allo scopo, vi è tanto ordine, tanta pulizia che visitandole viene sul labbro spontanea e sincera la lode a chi ha così bene provveduto.

Le sale occupate hanno i nomi di Laurenzi, De Romanis, Nacati e Pacchioni; è inaugurazione oggi e vi si trasporteranno i bambini ora ricoverati a S. Onofrio.

**I sanitari municipali** hanno domenica approvato lo Statuto-Regolamento della nuova loro Associazione ed hanno nominato il Consiglio direttivo nelle persone dei dottori Tullio Galassini presidente, Ferri B., Mariotti U., Canovai E., Baruffi P., Ovidi U. e Malusardi U. consiglieri.

**Ettore Franceschini**, Corso 141, novità paltoncini, mantelli e abbigliamenti per signore.

**Ciociaro vendicativo.** — Ai lavori notturni sul lungo Tevere, sotto poste S. Angelo erano insieme il bracciante Giovanni Tacchieri di 23, da Macerata ed il muratore Raffaello Corassi d'anni 30 detto il *ciociaro*.

Quando a notte tarda passò un assistente e fece osservazione per un lavoro non compiuto, i due si dettero reciprocamente la colpa ed il Tacchieri disse all' assistente che l' altro invece di lavorare dormiva.

Il vendicativo *ciociaro* lasciò che l'assistente se ne andasse, poi d'un tratto fattosi sopra al Tacchieri gli diè un forte colpo di piccone al petto e fuggì.

Il Tacchieri, ricoverato a S. Spirito, fu giudicato in pericolo di vita.

Il Corassi venne ieri mattina arrestato.

**Diagrecic** — Zacchei Cesare, giovinotto di 22 anni, abitante in via delle Mura, colto da improvvisa paralisi, cessava di vivere alle 3 pom. ieri inalato di cuore.

— Al vicolo della Campanella cadde Filomena Alessandrini e si fratturò la gamba destra ed alla fronte. Verità cadde il sarto Giovanni Lucchesi, fratturandosi l'avambraccio sinistro. La prima guarirà in 40, il secondo il 15 giorni.

— Ieri, circa le 8 1/2, in un casamento già proprietà Nolli e Di Cave, crollò un soffitto, precipitando in una stanza fortunatamente disabitata.

Molto chiasso ma nessuna vittima.

**Arresti.** — Corinaldi Serafino, muratore, di 37 anni, abbriacoo, commetteva disordini in un caffè di via Ostiense. Intervenute le guardie lo ubriagoi, ribellandosi e fu arrestato.

— E per le ragioni stesse fu arrestato in via Rasella Petti Angelo, d'anni 57, che pretendeva non essere venduto agli agenti a sedare un alterco.

— Il facocchio d'Elia Giuseppe, fuori porta Cavalleggeri, fu derubato di varii ferri del mestiere per una cinquantina di lire di valore. Vennero arrestati, quali autori del furto, Pecci Alfredo, d'anni 17, da Pieve, e Petrocelli Adamo, d'anni 19, da Proja.

**Risse.** — Lo stallino Giovanni Saglioni abbracciò con un compagno in via Torre Argentina e passando una coltellata al fianco sinistro.

— Pietro Belli, conduttore d'omnibus, scambiò per un altro, fu aggredito in piazza V. E. da un furioso sconosciuto, gittato a terra e moralmente gravemente al labbro inferiore.

Ne avrà per 15 giorni.

— Tocci Antonio di anni 25, da Sornino, scambiò colpi di coltello con Pisciclli Ernesto di anni 27. Il primo fu leggermente ferito, il secondo piuttosto gravemente.

Il Tocci fu arrestato in via Tiburtina.

**Un battesimo fatto male.** — Per assistere ad un battesimo, nella Annunziata (sei d'anni 24, anni) col proprio marito innanzi a Dio (poichè il sindaco non ha ancora legalizzato l'unione) Andrea Cicilli, in via Panico, per assistere ad un battesimo.

Ma alla gelosa donna nacquero sospetti sulla fedeltà dello sposo, ed un alterco cominciò. Cornaro pugni e chi ne buscò fu la donna che rimase ferita al labbro inferiore.

**Conseguenze d'un bicchiere di troppo** — Barna Giuseppe, vecchio di 70 anni, da Marsico, e Boldrini Giuseppe, d'anni 44, si picchiarono a Genzia. Il vecchio ebbe una bastonata e l'altro un vaso... di fiori sulla testa. Tutti e due riportarono ferite guaribili in 10 a 15 giorni.

**Piccole disgrazie** — In via Nazionale cadde un Guglielmo Tofani, fu morso da un grosso cane in via Piscinula, ed Amilcare Santarelli ubbriacossi, cadde in via Tor de' Conti e si ferì alla testa. Guariranno in 8 e 10 giorni.

**Un bell'ingegnoso** è la guardia doganale di marina Timperi Carmine da Caserta, che, preso il congedo se n'era venuto da Civitavecchia a Roma per regolare alcune sue cosette. Qui s'incontrò, in via Nazionale in piazza della Stazione, con un giovinotto suo amico, Ferdinando Ferrara, di Civitavecchia, e gli diresse amichevoli parole.

Breve: la guardia, confidò che aveva in serbo 5 Civitavecchia 380 lire, frutto dei risparmi di 5 anni. Il giovinotto fisso di aver ricevuto una'eredità per cui sarebbe acquistato al paese ove un padroncello e propose al Timperi di prenderlo come impiegato.

Intanto tre'o modo d'accompagnarlo a Civitavecchia e pagò il biglietto ferroviario con una moneta...

Disse al Timperi che in una sua valigietta teneva 80,000 lire. A Civitavecchia riuscì ad ottenere che il Timperi mettesse le 380 lire sue nella stessa valigia, consegnandola in custodia, poi finse dare dall'ingenua guardia, due anelli che il Timperi portava in dito, promettendo ricambiarli con altri migliori e più moderni e rimandò il Timperi a Roma colla preziosa valigia, dove l'avrebbe raggiunto.

La guardia tornata qui l'altra sera e trovandosi a corto di quattrini, volle fare una piccola provvisione dal proprio peculio.

Rimase intontita trovando al posto della carta mocostata una copia di giornale, ed in luogo delle 80,000 lire della valigia, della ghiaia inerstata.

Il povercito è corso in questura a piangere e disperarsi — il biondo giovinotto si mantiene irreperibile.

**Coltellate domenicali** — Ne buscarono: Spuntarelli Giuseppe d'anni 29, da Spoleto, in via Merulana, dal forlanio Caponi Giovanni, il quale, a sua volta, fu ferito da uno sconosciuto. Di Bernardi Antonio muratore, d'anni 25, da Chieti, da certo Pietro Monacelli e Gattichi Giovanni, ragazzo undicenne, da un orinare sconosciuto. Tutti furono arrati alla Consolazione e giudicati guaribili in 8 a 12 giorni.

## Ringraziamento

Non per semplice atto di convenienza ma per soddisfare un sentito desiderio dell'animo mio che rendo di pubblica ragione quanto appresso:

Il giorno 25 novembre ultimo, l'esimio prof. sig. Pasquali comm. Ercole fece nell'Ospedale di San Giovanni una brillante operazione di *parto cesareo* a mia moglie Erminia e, quasi non pago del felice esito ottenuto, nei giorni susseguenti si studiava con ogni cura di cui dispone l'arte salutare e con paterno affetto di alleviare le naturali sofferenze della povera paziente, ottenendo per tal modo di potermela oggi restituire a casa compiutamente guarita, unitamente alla neonata che gode perfetta salute.

Volga il presente attestato della mia imperitura riconoscenza a rendar noto la bravura e lo zelo che sempre adopera il prelodato professore nel curare i vari mali delle donne partorienti.

Vive azioni di grazie rendo pure alla prima levatrice ed a tutto il personale assistente per le amorevoli cure di cui furono mia moglie nella sua breve permanenza all'Ospedale.

Roma, 13 dicembre 1891.

*Alfredo Scurti.*

Via Boonio, palazzo Silenzi.

## *(COMUNICATO)*

**Apertura di magazzini d'olio** — Il fiaro della *réclame*, non serve altro per chi si presenta nuovo o sconosciuto al pubblico, il quale lusingato da abili parlatori, resta a mezza per una volta quasi attratto dalla curiosità, anzi che per necessità.

Ma il più delle volte se ne allontana disgustato, perchè ingannato.

Tanto dicono i Fili Rigacci, i quali mettendo a parti i superlativi di qualche negoziante del genere, avvertono il pubblico e la sua numerosa clientela di aver aperto un gran magazzino di olii finissimi e vini della propria vigna in piazza Colonna di Fiori n. 17 (palazzo proprio.)

La natura delle olive e delle uve è per tutti un'antica conoscenza, perciò non è da confondersi con una scoperta scientifica.

Perciò nessuno può farne per conto proprio una nuova esenzione.

Sta nel sapere scegliere, ed i F.lli Rigacci che da circa 80 anni esercitano tale industria, con ragione si credono meglio di un novello negoziante, capaci di scegliere quanto vi è di meglio sul genere, e per tale motivo ne fanno fede.

*F.lli Rigacci.*

## Piccola Cronaca di Roma

**Per impianti ed acquisti** di Pramoi e Torchi da Olio e Presse Idrauliche, dirigersi alla Ditta *Ing. L. Rinaldi e C.* via Nazionale, *Roma.*


RESTAURANT CORNELIO

PIAZZA LUCINA, 42

Pranzo di Martedì 15 Dicembre

Potage fausse tortue
Selles frites sauce tartare
Rossbeoff aux pommes duchesse
Pate de foie gras à la Périgueux
Glace aux marrons ecaute au beurre
Poularde à la broche
Salade
Bigné soufflé à la vanille
Dessert

Colazioni e Pranzi a tutte le ore alla carta.


## TEATRI DI ROMA

**La stagione di Canori.**

Non c'è che dire: se no parla molto. Il tentativo, progettato dal Canori, e di far-rivivere e conoscere ai pubblici capolavori di una delle più gloriose epoche della commedia lirica italiana, dando un corso di rappresentazioni di opere comiche, scelte fra le più celebri del secolo decimottavo » interessa parecchio.

Se fosse ancora vivo il povero d'Arcais, che festa per il suo spirito! Egli ottimo, venticinque o venticinci anni sono, a Firenze, la riproduzione, sopra cento secondarie, di qualcuna, e delle più antiche, tra questo opere'antiche, e gli parve di conquistare il mondo. Che dispiace oggi leggende quel po' po' d'articolone nuovo fiorito di Canori, gli artisti scritturati in relazione con lo opere, la riproduzione loro affidata a chi dà garanzia di coscienza e conoscenza della musica per la quale compiamo adesso entusiasmare un pubblico?

La prima rappresentazione della serie avrà luogo con *Il matrimonio segreto*, melodramma giocoso in 2 atti e 5 parti di Domenico Cimarosa, rappresentato la prima volta a Vienna l'anno 1793, con i seguenti artisti:

Carolina (Garagnani Carolina) — Lisetta (Oleano Ulivelli e Bruni Lisetta (Rossi Emilia) — Paolino (Lombardi Pietro) — Il conte Robinson (Batti Carlo) — Geronimo (Rossi Arcangelo).

Subito dopo il *Matrimonio segreto* andrà in scena *La scuola degli zerbinotti*, opera buffa in 3 atti di Giovanni Paisiello, rappresentata la prima volta in Napoli l'anno 1792, con i seguenti artisti:

Madama Paolina (Segoni Vit.-tina Isala) — Giulietta (Del Carlo Gaetano) — Don Gavino (Frigiotti Giuseppe) — Don Mitridate (Poggi Paolo) — Ninetta (Vitale Emilia) — Chirina (Kitzu Augusta) — Geccotto (Carmignani Francesco).

Evidentemente il nostro amico ha molte ragioni per credere che Roma, tra l'*Argentina* e il *Nazionale*, avrà alcuni mesi di vera importanza artistico teatrale.

***Nazionale*** — Eleganttssimo e numeroso pubblico anche iersera alla rappresentazione di *Lilì*.

Inutile aggiungere che alla signora Judic furono rinnovate le feste di applausi e che la grassa operetta diverti moltissimo.

Questa sera replica di *Mam'zelle Nitouche* e domani ultima rappresentazione in onore di madame Judic con *La femme à papa*.

***Valle*** — Teatro splendido, letteralmente affollato in tutti i posti iersera, alla terza replica del *Rebegas*, la satirica commedia del Serao.

Il comm. Cesare Rossi, impareggiabile in questo lavoro, fu salutato da continui battimani e chiamato al proscenio.

Stasera ultima replica della *Parigina*.

Per giovedì pare assicurata l'andata in scena della *Nemesi* del Traversi.

## IL PIÙ BEL REGALO

CHE SI POSSA FARE

in occasione delle Feste Natalizie e di Capo d'Anno

è al certo

# Mezzo Milione

per ottenere il quale è saggio partito possedere qualche biglietto della grande

## Lotteria Nazionale di Palermo

Un numero che costa UNA lira concorre senza altra spesa alle estrazioni che avranno luogo irrevocabilmente il

**31 dicembre corrente anno - 30 aprile**
**31 agosto - 31 dicembre 1892.**

**Vince sicuramente**

L. 100,000 nella 1.ª estrazione
L. 100,000 nella 2.ª »
L. 100,000 nella 3.ª »
L. 200,000 nella 4.ª »

o totale **mezzo milione** nette di qualsiasi ritenuta per tasse od altro.

LA BANCA NAZIONALE ITALIANA è Depositaria dell'intero importo delle **30750** vincite per

L. 1,400,000

I biglietti si vendono dalla Banca

**Banca F.lli CASARETO di Francesco**

Via Carlo Felice 10, GENOVA, e dai principali Banchieri e Cambio-valute del Regno.

**Programma gratis.**

In ROMA il *Deposito Centrale* dei Biglietti della LOTTERIA NAZIONALE di PALERMO trovasi al **Banco Sessi**, piazza S. Silvestro, **26** rimpetto alla Posta Centrale.


Società Veneta per Imprese e Costruzioni Pubbliche

**Estrazione di N. 47 Obbligazioni**

*Vedi avviso in quarta pagina.*

Società Anon. Ferrovia Marmifera privata di Carrara

**Pagamento della Cedola N. 10**

*Vedi avviso in 4. pagina.*

Via della Vite N. 11. **SPILLMANN** Via della Vite N. 11.

**ROMA**

Cassetta di Kg. 3 contenente dolci finissimi di Natale con o senza panglallo L. **14.** Si spedisce per pacco postale franco tutto il Regno contro invio di L. **15.**


### *Vendita giudiziale.*

Si avvisa, il pubblico che mercoledì 16 corrente alle 9 ant. a via del Babuino 196 e via della Fontanella 14, avrà luogo la vendita all'incanto di un *landau*, una *milord*, un *bagheri* nonchè di due cavalli di pelo baio di anni 7, razza di San Rossore e finimenti.


**La rinomata pasticceria G. Ramazzotti** di via Frattina ai 3 tradotta al Corso numeri 404-405, angolo via in Lucina (palazzo Fiano).


# Ultime Notizie

Si annunzia prossimo un altro, limitato, movimento nelle prefetture, in seguito ad alcune promozioni.

Il tenente generale Paineli, comandante il Corpo d'armata di Verona, è collocato a disposizione del ministero della guerra.

### La Camera di ieri.

La seduta, che erasi mantenuta molto calma durante lo svolgimento delle interpellanze, si è fatta rumorosa ed irrequieta in sul finire, quando fu annunziata una mozione dell'on. Vischi ed altri cinquanta deputati per la sospensione dell'esecuzione della legge sulle preture, la quale, come si sa deve entrare in vigore col nuovo anno.

L'on. presidente del Consiglio, dichiarando nettamente il pensiero del governo di non consentire alcuna proroga, propose che la mozione fosse discussa dopo i provvedimenti finanziari.

L'on. Vischi ne domandò la discussione per la seduta d'oggi.

Sulla proposta del governo fu chiamata la Camera a votare per squittinio segreto, ma ne risultò la mancanza del numero legale.

I voti favorevoli erano stati 127 ed i contrari 78.

La votazione sarà rinnovata oggi in principio di seduta.

### Senato del Regno.

Il Senato è convocato per domani alle 2. All'ordine del giorno vi è la relazione della Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi senatori e comunicazioni del governo.

### Consiglio di Stato.

Ieri mattina alle 11 l'on. Tabarrini fu insediato nella carica di Presidente del Consiglio di Stato, in un'adunanza plenaria del ministero dell'interno.

Assisteva alla seduta anche l'on. Lucca.

### Il generale Gandolfi.

(S) **Massaua**, 14. — Il generale Gandolfi è giunto all'Asmara.

### Da Massaua.

(S) **Massaua**, 13. — E' partito il piroscafo *Persia*. Con esso rimpatriano i capitani Toselli, Locascio e Rubiolo, il tenente medico d'Antonio, l'enotecnico Ferrario, e 12 militari di truppa.

### Pubblica Istruzione.

In seguito ai fatti gravi avvenuti nel Convitto privato Giovanone di Caserta, diretto da un sacerdote, il ministro ne ordinò la chiusura.

I soli ufficiali della Società militare presero il posto del generale e i parenti furono invitati a riprendere gli alunni.

Ieri a partire il comm. Gioda incaricato per una severa ispezione.

## INFORMAZIONI ESTERE

### Nell' Indie.

(S) **Calcutta**, 14 — Lo stato degli affiscali fortiti a combattimento contro le tribù degli Hunza e dei Nagar è soddisfacente.

Non fu segnalato alcun nuovo fatto.

Le truppe inglesi si trovavano, il 7 corrente, ancora al Nord di Liet.

### FRANCIA

**Corriere di Parigi.**

(N) **Parigi**, 14, 12,45 pom. — In seguito alle ultime discussioni burrascose alla Camera, la questione della separazione della Chiesa dallo Stato è sempre e più che mai all'ordine del giorno.

Ciò che distingue la stampa dell'estrema destra da quella dell'estrema sinistra in questa campagna è l'eguale animosità violenta contro il gabinetto, del quale così i conservatori come i radicali constano lo stato precario e del quale prediconо la caduta fra breve.

Di fronte a tale violenza di linguaggio, è certo che i due gruppi estremi coglieranno la prima occasione per unire i loro voti contro il gabinetto che forse non potrà resistere a questa coalizione.

Il *Radical* dichiara che una nuova discussione sulla questione della separazione della Chiesa dallo Stato è molto prossima ed invita i suoi amici a condurre energicamente la campagna nel paese.

Gohlet nella *Petite République* è più modesto. Egli non spera che la separazione della Chiesa dallo Stato possa uine la maggioranza nella presente legislatura, ma dichiara che questa questione formerà nello prossime elezioni il primo articolo del programma repubblicano.

Gli strumenti del governo di Cassagnac invitano i loro amici a sostenere una lotta accanita assicurandoli della vittoria definitiva.

I giornali ministeriali dal canto loro non si dissimulano la gravità della situazione del gabinetto e riconoscono che, essendo oggi la Camera nuovamente divisa in tre grandi gruppi, una crisi ministeriale può sorgere dal minimo incidente parlamentare.

(S) **Parigi**, 14 — *Camera dei Deputati* — Furono approvati, nella seduta di stamane, parecchi articoli del progetto di legge per la riforma delle spese di giustizia, progetto che fu parte del bilancio.

(S) **Parigi**, 14 — La Commissione doganale della Camera intese stamani i ministri Ribot e Develle circa il progetto che autorizza il governo a prorogare, a datare dal 1° febbraio 1892, i trattati o le convenzioni con i paesi i cui trattati o convenzioni sono denunciati. Ribot dichiarò che si accorderebbe a questi paesi il diritto alla tariffa minima, ma che tale tariffa potrà essere modificata. Ribot credo impossibile ottenere dagli altri paesi che essi mantengano la propria tariffa.

Il ministro degli affari esteri rimise alla Commissione le recenti Convenzioni conchiuse tra la Germania e diversi paesi.

Ribot e Develle, i ministri, in Commissione decisero di chiedere la discussione del progetto suddetto immediatamente dopo quello del bilancio.

La Commissione approvò pure, con modificazioni senza importanza, il progetto del governo che lo autorizza ad applicare la tariffa minima, a datare dal 1.o febbraio 1892, ai paesi che godono attualmente il beneficio della tariffa convenzionale francese, a condizione che tali paesi accordino la reciprocità alle merci francesi.

### GERMANIA

**Corriere di Berlino.**

(N) **Berlino**, 14, 4,30 pom. — Da buona fonte si annunzia che la frazione polacca del *Reichstag* ha deciso di votare tutti i progetti governativi e specialmente anche quello sui crediti militari.

— La *Nat. Zeitung* smentisce che l'Imperatore ricoverà il prof. Delbrueck, che ha pubblicato recentemente nei *Preussischen Jahrbuecher* un articolo critico molto vivace sul motto scritto dall'Imperatore nel libro dei forestieri a Monaco: *Suprema lex, regis voluntas.*

— Affermasi che il dott. Heyser, capo dell'ufficio coloniale tedesco si richiamerà in primavera, per ordine dell'Imperatore, nell'Africa orientale.

— I giornali concordano nel parere espresso dai giornali viennesi che dichiarano essere il nuovo Ministero romeno, favorevole alla triplice alleanza.

I giornali della regina di Rumenia, il principe e la principessa Wied, hanno pranzato dall' Imperatore.

(S) **Berdow** (presso Stettin), 14. — L'Imperatore, accompagnato dal principe Enrico, battezzò nei cantieri della Società *Vulcano*, una nuova corazzata col dette di *Wittelsbach*.

Numerosa della prima vittoria riportata in favore dell'unità tedesca e dell'eroe di quella grande epoca, l'Imperatore Federico III.

### GRAN BRETTAGNA

(S) **Waterford**, 13 — Ebbe luogo stasera una riunione di antiparnellisti, la quale fu agitatissima.

Duecento armati di grossi bastoni presero d'assalto una parte della sala nella quale era stata barricata dai parnellisti. Quindi la zuffa fra le due parti continuò lungo lo strado.

La polizia dispose i dimostranti a bastonate e presente la riunione degli antiparnellisti.

Michele Dawitt fu ferito alla testa.

### RUSSIA

(S) **Pietroburgo**, 14, 1,10 pom. — L'amministrazione delle scuole interane delle colonie tedesche di Russia, è stata avvisata, da una circolare del ministero dell'interno, che, a partire dal 1892, le nomine a maestri e direttori degli istitutori di queste scuole dipenderanno esclusivamente dal direttore delle scuole pubbliche della località e non più dal parere e dai Consigli delle colonie, come avveniva avuto luogo finora.

Nello stesso tempo la circolare aggiunge che, gli istitutori e i maestri di queste scuole, che non conoscono sufficientemente la lingua russa, saranno rovocati.

Verrà nominata una Commissione speciale per esaminare gli istitutori attuali.

L'*Agenzia Havas* ha da Pietroburgo: Una bomba, carica di una materia esplodente potentissima, è scoppiata al grande politigono.

Il capitano Yanpoutchi, professore alla scuola di artiglieria, è rimasto ucciso.

### STATI BALCANICI.

(N) **Vienna**, 14, 2.20 pom. — Si ha da Sofia che le persone implicate nell'assassinio del ministro Beltchieff saranno giudicate nel mese di gennaio prossimo.

Gli accusati sono quaranta.

Cinque di essi, fra cui Risar e Stantchew, saranno giudicati in contumacia.

### AFRICA

(N) **Alessandria d'Egitto**, 14, 2.20 pom. — Si assicura che Osman Digma marcia verso il Nord colle sue truppe.

(S) **Cairo**, 14. — E' qui giunta notizia che lo monache italiane Venturini e Chiavarini di Malcesine, già sequestrate dai madhisti a Karium sono giunte salve a Korosco.

### OLANDA

(N) **L'Aja**, 14, 2 pom. E' morto a Leida il professore Kuenen (1).

(1) Era nato nel 1823 e aveva quindi sessantotto anni. Era un distinto teologo, filologo, filosofo e critico, le sue opere furono molte, fra le quali quella sul Libro di Giosuè, tradotta in tedesco e l'esegesi del Vecchio Testamento.

Era membro dell'Accademia reale delle scienze.

Fra le numerose opere, da lui pubblicate, è notevole la *Storia critica dei libri dell'Antico Testamento*, la *Religione d'Israele*, *I profeti e i profeti d'Israele*. (*N. d. R.*)

### AMERICA

(S) **Londra**, 14 — Il *Times* ha da Santiago: Sono segnalate risse a Montevideo tra la polizia e i marinai della nave degli Stati-Uniti *Boston*.

### Notizie varie.

(S) **Pietroburgo**, 14. I pom. — Le Camera amministrazione archeologica di Mosca, nel 1892, dei Congressi internazionali di archeologia preistorica, di antropologia e di sociologia.

(S) **Olten**, 14. — Un treno diretto a sporta una macchina in manovra.

Due operai italiani rimasero gravemente feriti I danni materiali sono considerevoli.

# *Borse e Mercati*

**Roma**, 14 dicembre 1891.

Mercato fermo con affari sufficientemente animati.

La Rendita trattata da 98,95 a 99,57 1/2 per fine corrente, fu pagata per contanti 99,85 e 99,45.

In chiusura sopra leggera reazione di Parigi seduta a 99.

Le Generali ebbero diversi scambi da 807,50 a 808, e poe ultimo 807.

Molto calme le Azioni immobiliari da 220 a 215.

Il Risanamento domandato in principio a 176 cedè quindi a 175 e 174.

Molto fermo il Credito Fondiario stazionario a 499 e quindi 384 prezzo fatto. Quelle ordinarie lo ridusse in chiusura a 390 offerto.

Mercato attivissimo in Azioni Bancarie Meridionali da 645, e anche ese in leggera reazione in chiusura a 642.

Le Ferrovie Mediterranee ebbero prima corse scambiate a 487.

Le Azioni Banca Nazionale poco attive da 1333 a 1338 e qualche affare in Azioni B. Romana da 1051 a 1048.

Le Azioni Acqua Marcia da 1070 a 1065 senza affari.

Deboli le Azioni Gas a 697. offerte dopo aver fatto 703.

Omnibus 119,50 — Condotte piuttosto deboli 214 a 213.

Cambi leggermente più fermi: Francia 101,15 — Londra 25,55.

**Ore 6,30.** — Borsa in leggera reazione per realizzi.

La Rendita ebbe affari da 99,35 a 99,32 restando piuttosto offerta. I valori perdevano tutti più o meno qualche lira dai più alti corsi. Le Generali si trattarono da 808 a 803 per chiudere 804 Roche circa il pregiato ieri autorizzati il governo a prorogare, a datare dal 1° febbraio 1892, i trattati o le convenzioni con i paesi i cui trattati o convenzioni sono denunciati. Ribot dichiarò che si accorderebbe a questi paesi il diritto alla tariffa minima, ma che tale tariffa potrà essere modificata. Ribot credo impossibile ottenere dagli altri paesi che essi mantengano la propria tariffe.

Il ministro degli affari esteri rimise alla Commissione le recenti Convenzioni conchiuse tra la Germania e diversi paesi.

Ribot e Develle, i ministri, la Commissione decise di chiedere la discussione del progetto suddetto immediatamente dopo quello del bilancio.

La Commissione approvò pure, con modificazioni senza importanza, il progetto del governo che lo autorizza ad applicare la tariffa minima, a datare dal 1.o febbraio 1892, ai paesi che godono attualmente il beneficio della tariffa convenzionale francese, a condizione che tali paesi accordino la reciprocità alle merci francesi.

### GERMANIA

**Corriere di Berlino.**

(N) **Berlino**, 14, 4,30 pom. — Da buona fonte si annunzia che la frazione polacca del *Reichstag* ha deciso di votare tutti i progetti governativi e specialmente anche quello sui crediti militari.

— La *Nat. Zeitung* smentisce che l'Imperatore ricoverà il prof. Delbrueck, che ha pubblicato recentemente nei *Preussischen Jahrbuecher* un articolo critico molto vivace sul motto scritto dall'Imperatore nel libro dei forestieri a Monaco: *Suprema lex, regis voluntas.*

— Affermasi che il dott. Heyser, capo dell'ufficio coloniale tedesco si richiamerà in primavera, per ordine dell'Imperatore, nell'Africa orientale.

— I giornali concordano nel parere espresso dai giornali viennesi che dichiarano essere il nuovo Ministero romeno, favorevole alla triplice alleanza.

I giornali della regina di Rumenia, il principe e la principessa Wied, hanno pranzato dall' Imperatore.

(S) **Berdow** (presso Stettin), 14. — L'Imperatore, accompagnato dal principe Enrico, battezzò nei cantieri della Società *Vulcano*, una nuova corazzata col dette di *Wittelsbach*.

Numerosa della prima vittoria riportata in favore dell'unità tedesca e dell'eroe di quella grande epoca, l'Imperatore Federico III.

### GRAN BRETTAGNA

(S) **Waterford**, 13 — Ebbe inogo stasera una riunione di antiparnellisti, la quale fu agitatissima.

Duecento armati di grossi bastoni presero d'assalto una parte della sala nella quale era stata barricata dai parnellisti. Quindi la zuffa fra le due parti continuò lungo lo strado.

La polizia dispose i dimostranti a bastonate e presente la riunione degli antiparnellisti.

Michele Dawitt fu ferito alla testa.

### RUSSIA

(S) **Pietroburgo**, 14, 1,10 pom. — L'amministrazione delle scuole interane delle colonie tedesche di Russia, è stata avvisata, da una circolare del ministero dell'interno, che, a partire dal 1892, le nomine a maestri e direttori degli istitutori di queste scuole dipenderanno esclusivamente dal direttore delle scuole pubbliche della località e non più dal parere e dai Consigli delle colonie, come avveniva avuto luogo finora.

Nello stesso tempo la circolare aggiunge che, gli istitutori e i maestri di queste scuole, che non conoscono sufficientemente la lingua russa, saranno revocati.

Verrà nominata una Commissione speciale per esaminare gli istitutori attuali.

L'*Agenzia Havas* ha da Pietroburgo: Una bomba, carica di una materia esplodente potentissima, è scoppiata al grande politigono.

Il capitano Yanpoutchi, professore alla scuola di artiglieria, è rimasto ucciso.

### STATI BALCANICI.

(N) **Vienna**, 14, 2.20 pom. — Si ha da Sofia che le persone implicate nell'assassinio del ministro Beltchieff saranno giudicate nel mese di gennaio prossimo.

Gli accusati sono quaranta.

Cinque di essi, fra cui Risar e Stantchew, saranno giudicati in contumacia.

### AFRICA

(N) **Alessandria d'Egitto**, 14, 2.20 pom. — Si assicura che Osman Digma marcia verso il Nord colle sue truppe.

(S) **Cairo**, 14. — E' qui giunta notizia che lo monache italiane Venturini e Chiavarini di Malcesine, già sequestrate dai madhisti a Karium sono giunte salve a Korosco.

### OLANDA

(N) **L'Aja**, 14, 2 pom. E' morto a Leida il professore Kuenen (1).

(1) Era nato nel 1823 e aveva quindi sessantotto anni. Era un distinto teologo, filologo, filosofo e critico, le sue opere furono molte, fra le quali quella sul Libro di Giosuè, tradotta in tedesco e l'esegesi del Vecchio Testamento.

Era membro dell'Accademia reale delle scienze.

Fra le numerose opere, da lui pubblicate, è notevole la *Storia critica dei libri dell'Antico Testamento*, la *Religione d'Israele*, *I profeti e i profeti d'Israele*. (*N. d. R.*)

### AMERICA

(S) **Londra**, 14 — Il *Times* ha da Santiago: Sono segnalate risse a Montevideo tra la polizia e i marinai della nave degli Stati-Uniti *Boston*.

### Notizie varie.

(S) **Pietroburgo**, 14. I pom. — Le Camera amministrazione archeologica di Mosca, nel 1892, dei Congressi internazionali di archeologia preistorica, di antropologia e di sociologia.

(S) **Olten**, 14. — Un treno diretto a sporta una macchina in manovra.

Due operai italiani rimasero gravemente feriti I danni materiali sono considerevoli.

# *Borse e Mercati*

**Roma**, 14 dicembre 1891.

Mercato fermo con affari sufficientemente animati.

La Rendita trattata da 98,95 a 99,57 1/2 per fine corrente, fu pagata per contanti 99,85 e 99,45.

In chiusura sopra leggera reazione di Parigi seduta a 99.

Le Generali ebbero diversi scambi da 807,50 a 808, e poe ultimo 807.

Molto calme le Azioni immobiliari da 220 a 215.

Il Risanamento domandato in principio a 176 cedè quindi a 175 e 174.

Molto fermo il Credito Fondiario stazionario a 499 e quindi 384 prezzo fatto. Quelle ordinarie lo ridusse in chiusura a 390 offerto.

Mercato attivissimo in Azioni Bancarie Meridionali da 645, e anche ese in leggera reazione in chiusura a 642.

Le Ferrovie Mediterranee ebbero prima corse scambiate a 487.

Le Azioni Banca Nazionale poco attive da 1333 a 1338 e qualche affare in Azioni B. Romana da 1051 a 1048.

Le Azioni Acqua Marcia da 1070 a 1065 senza affari.

Deboli le Azioni Gas a 697. offerte dopo aver fatto 703.

Omnibus 119,50 — Condotte piuttosto deboli 214 a 213.

Cambi leggermente più fermi: Francia 101,15 — Londra 25,55.

**Ore 6,30.** — Borsa in leggera reazione per realizzi.

La Rendita ebbe affari da 99,35 a 99,32 restando piuttosto offerta. I valori perdevano tutti più o meno qualche lira dai più alti corsi. Le Generali si trattarono da 808 a 803 per chiudere 804 Roche circa il pregiato ieri autorizzati il governo a prorogare, a datare dal 1° febbraio 1892, i trattati o le convenzioni con i paesi i cui trattati o convenzioni sono denunciati. Ribot dichiarò che si accorderebbe a questi paesi il diritto alla tariffa minima, ma che tale tariffa potrà essere modificata. Ribot credo impossibile ottenere dagli altri paesi che essi mantengano la propria tariffe.

Il ministro degli affari esteri rimise alla Commissione le recenti Convenzioni conchiuse tra la Germania e diversi paesi.

Ribot e Develle, i ministri, la Commissione decise di chiedere la discussione del progetto suddetto immediatamente dopo quello del bilancio.

La Commissione approvò pure, con modificazioni senza importanza, il progetto del governo che lo autorizza ad applicare la tariffa minima, a datare dal 1.o febbraio 1892, ai paesi che godono attualmente il beneficio della tariffa convenzionale francese, a condizione che tali paesi accordino la reciprocità alle merci francesi.

### GERMANIA

**Corriere di Berlino.**

(N) **Berlino**, 14, 4,30 pom. — Da buona fonte si annunzia che la frazione polacca del *Reichstag* 

— Ed ecco in qual modo tale convinzione si formò nel mio spirito. Scusa...? tu forse mi trovi ingenerale, scusio?

— Ti trovo anzi di una perfetta lucidità.

— Allora io continuo. Un giorno Gastone mi pregò di preparargli un modello di testamento che poi avrebbe copiato. Per ricevuto che io dovessi essere con un cliente nel fidato, il quale aveva sempre paura che lo si volesse trascinare a dire quello che voleva tener segreto, fu nondimeno obbligato a rivolgergli qualche domanda.

— Naturalmente.

— Tuo fratello rispose in modo evasivo e tenendosi sulle generali... per modo che io dovei preparargli quattro o cinque modelli di testamenti rispondenti ai diversi casi che, secondo il mio parere, dovevano presentargli.

— Che cosa fece Gastone?

— Quattro giorni dopo mi portò il suo testamento, chiuso in una busta con cinque sigilli, e mi pregò di conservargliele.

— Dunque ha fatto il testamento?

— Ecco: lo aveva fatto allora; ma or fa un mese venne a riprendermi, forse per modificarlo, forse per disruggerlo.

— Ah!

— Di questo io non sono affatto informato. Il solo fatto certo è questo: che io non sono depositario di alcun testamento di tuo fratello, e che in questo momento tu sei il suo solo erede legittimo. Locchè però non vuol dire, tu lo capisci bene, che tu abbia la certezza di raccogliere questa eredità.

— Capisco che si può trovare il testamento fra le carte di Gastone.

— Appunto.

— Ma tu mi avevi parlato della convinzione che si era formata.

— Che tuo fratello non avrebbe mai riconosciuto Valentino?

— Sì.

— Ci arrivo! La mia convinzione si formò il giorno in cui Gastone mi pregò di stendergli un modulo di testamento.

— Perchè?

— Per una questione di logica e per una questione di legge.

— Oh!

— Ti spiego. Sai che il figlio naturale riconosciuto non ha sui beni di suo padre i diritti di un figlio legittimo.

— Non lo so — ma lo intuisco.

— Or bene: il capitano, figliuolo legittimo di Gastone, avrebbe creditato tutto il patrimonio di suo padre. Invece, essendo figlio naturale riconosciuto, non potrebbe ereditare che la metà, poichè questo padre lascia un fratello che sei tu.

— Ma il padre può disinserire nel testamento che gli lascia tutto.

— Ecco il tuo errore!

— Come?

— Un testamento di questo genere lo si può fare a favore di un estraneo, ma non di un figlio naturale e riconosciuto.

— Oh! bella!

— Non sono meraviglioni! Quando la legge si occupa dei figli naturali, adulterini o incestuosi, è piena di oscurità e di lacune, tanto che anche coloro i quali fanno il mestiere di interpretare le leggi durano una gran fatica a raccapezzarsi.

— Dunque?

— Dunque, stando così la legge, la logica porta a questa conseguenza: che tuo fratello rinunziava a riconoscere il capitano come suo figlio, dal momento che faceva un testamento che, altrimenti, sarebbe stato perfettamente inutile.

— E la conclusione del tuo ragionamento sarebbe dunque che mio fratello desiderava lasciare al capitano tutta la sua fortuna.

— Infatti la logica conduce a questa conclusione.

— E sospetti tu per quali ragioni mio fratello venne a riprendere il suo testamento?

— Io suppongo parecchie ragioni, e di varia specie, ma aggiungo subito che si fondano solamente sopra semplici ipotesi.

— Dal momento che hai esaminato queste ragioni diverse, puoi tu dirmele?

— Certo.

— Sparo bene che comprenderai il motivo che mi spinge a domandartele.

— Diamine!

— Io mi era abituato da lungo tempo all'idea che mio fratello avrebbe lasciato tutta la sua fortuna al capitano. Ma ciò che mi hai detto, mi dimostra che le cose non stanno come io credevo... sopratutto quanto alla paternità che io credevo certa. La situazione è dunque mutata.

— Bada, mio caro... dopo essere andato troppo avanti in un senso, di non andare troppo avanti in un altro.

— Io credo di potere evitare questo pericolo, prima perchè mi fermerò dove tu ordinerai... e poi perchè ho provato troppe amarezze nella vita, per non avere acquistato il sangue freddo di chi non ama più farsi alcuna illusione.

— Tanto meglio!

— E poi, io posso affermarti con una intera sincerità che, anche in questo momento, io sono più commosso dal dolore cagionatomi dalla morte di mio fratello, che turbato dal pensiero della sua eredità.

— Lo credo.

— Certamente io non sono indifferente a questa fortuna alla quale ho qualche diritto... non fosse altro pel fatto di aver rinunziato, all'epoca della morte di nostro padre, alla parte che mi spettava. Ma insomma, in questo momento io mi sento più fratello che cacciatore di eredità.

— E' appunto su questi diritti ai quali accenni che si basa una delle ipotesi da me fatte quando mi sono domandato perchè mai Gastone mi avesse ripreso il suo testamento.

— In qual modo.

— Conviene tu sappia che io non ho mai lasciato di parlare a tuo fratello di te! Nei primi anni, in cosa non era facile, e to ne ho spiegati i motivi.

— E poi?

— Poi, quando Gastone ebbe pagato quanto aveva garantito per te, quando l'imbarasso finanziario di tuo fratello cessò, io potei parlare a Gastone di te e di tua figlia, senza che il tuo nome lo esasperasse come un pri primi tempi accadeva! Certo la mia insistenza valse, ma non ho mancato spesso di ripetere a tuo fratello che sua ripote, locchè era disastroso per lei, avrebbe trovato difficilmente da maritarsi, non avendo una dote.

— Tu hai agito da vero amico, e te ne ringrazio di cuore.

Ho agito da uomo onesto, ho agito come un pubblico ufficiale il quale deve illuminare i suoi clienti quand'anche questi non gli domandano il suo parere, e deve guidarli nella buona via, ver so la verità e la giustizia.

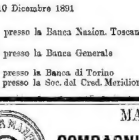
— Bravo!


## AVVISO

*Si prevengono i portatori delle Obbligazioni che il semestre degli interessi dal 1.° Luglio p. p. al 31 Dicembre corrente, in L. 6.25 contro consegna della Cedola N. 10, e le Obbligazioni sorteggiate il 20 Ottobre p. p., verranno pagati, a partire dal 1. Gennaio p. v., presso gli Stabilimenti e Case bancarie segnate in calce, nonchè a* Basilea, Zurigo, Ginevra, Lugano *e* Bellinzona.

Firenze, 10 Dicembre 1891 — *La Direzione Generale*

a Firenze, Roma, Milano, Genova, Torino, Napoli — presso la Banca Nazion. Toscana
a Venezia, Livorno, Ancona, Arezzo, Siena — presso i sig.ri Jacob Levi e figli
presso la Banca Generale
presso la Banca di Torino
presso la Soc. del Cred. Meridion.



MACCHINE PER CUCIRE della COMPAGNIA FABBRICANTE "SINGER,, GRANDE RIBASSO NEI PREZZI
Per Lire 2.50 Settimanali
Nuove Facilitazioni.
Chiedere i Cataloghi che si danno GRATIS.
*UNICA SUCCURSALE IN*
ROMA — Corso Vittorio Emanuele, 9-11 — ROMA

## Società Veneta per Imprese e Costruzioni Pubbliche

ANONIMA RESIDENTE IN PADOVA — CAPITALE 20.000.000 VERSATO

## AVVISO.

Come da Verbale 3 Dicembre 1891, in atti del Notaio Dr. Luigi Marcon di Padova, al n. 7052|556 di Repert., essendosi proceduto, a termini del piano di emissione, alla estinzione di N. 47 Obbligazioni pagabili alla pari dal 2 Gennaio 1892, i numeri sorteggiati sono i seguenti:

**Ventidue Titoli da Una Obbligazione**

6291 — 7262 — 3069 — 15 — 4546 — 2279 — 2772 — 2297 — 4121 — 1793
6154 — 949 — 6277 — 3521 — 5769 — 2604 — 1596
4402 — 7282 — 5801 — 6990 — 2201.

**Cinque Titoli da Cinque Obbligazioni**

1140 — 135 — 1068 — 325 — 676.

Tanto il rimborso delle Obbligazioni verso consegna del Titolo, quanto il pagamento della Cedola N. 11 su tutte le Obbligazioni, saranno fatti dal 2 Gennaio 1892

A **Padova**, presso la sede della Società.
**Roma, Milano, Genova**, presso la Banca Generale.
**Venezia**, presso A. Troves e Comp.
**Id.** » Jacob Levi e figli.
**Torino**, presso la Banca di Torino.
**Firenze**, presso M. Bondi e Figli.
A **Napoli**, presso la Soc. di Credito Meridionale.
**Basilea**, presso il Basler Bankverein.
**Zurigo**, presso la Società di Credito Svizzero.
**Ginevra**, presso l'Union Financière.
**Trieste**, presso Figliale della Banca Union.

Padova, 3 Dicembre 1891. LA DIREZIONE.

## SOCIETÀ della Ferrovia Marmifera Privata di Carrara

Anonima con Sede in FIRENZE - Cap. L. 4.000.000 versati

## AVVISO

*Si prevengono i portatori delle Obbligazioni che il semestre degli interessi dal 1.° Luglio p. p. al 31 Dicembre corrente, in L. 6.25 contro consegna della Cedola N. 10, e le Obbligazioni sorteggiate il 20 Ottobre p. p., verranno pagati, a partire dal 1. Gennaio p. v., presso gli Stabilimenti e Case bancarie segnate in calce, nonchè a* Basilea, Zurigo, Ginevra, Lugano *e* Bellinzona.

Firenze, 10 Dicembre 1891 — *La Direzione Generale*

a Firenze, Roma, Milano, Genova, Torino, Napoli — presso la Banca Nazion. Toscana
a Venezia, Livorno, Ancona, Arezzo, Siena — presso i sig.ri Jacob Levi e figli
presso la Banca Generale
presso la Banca di Torino
presso la Soc. del Cred. Meridion.



MACCHINE PER CUCIRE della COMPAGNIA FABBRICANTE "SINGER,, GRANDE RIBASSO NEI PREZZI
Per Lire 2.50 Settimanali
Nuove Facilitazioni.
Chiedere i Cataloghi che si danno GRATIS.
*UNICA SUCCURSALE IN*
ROMA — Corso Vittorio Emanuele, 9-11 — ROMA

## Società Veneta per Imprese e Costruzioni Pubbliche

ANONIMA RESIDENTE IN PADOVA — CAPITALE 20.000.000 VERSATO

## AVVISO.

Come da Verbale 3 Dicembre 1891, in atti del Notaio Dr. Luigi Marcon di Padova, al n. 7052|556 di Repert., essendosi proceduto, a termini del piano di emissione, alla estinzione di N. 47 Obbligazioni pagabili alla pari dal 2 Gennaio 1892, i numeri sorteggiati sono i seguenti:

**Ventidue Titoli da Una Obbligazione**

6291 — 7262 — 3069 — 15 — 4546 — 2279 — 2772 — 2297 — 4121 — 1793
6154 — 949 — 6277 — 3521 — 5769 — 2604 — 1596
4402 — 7282 — 5801 — 6990 — 2201.

**Cinque Titoli da Cinque Obbligazioni**

1140 — 135 — 1068 — 325 — 676.

Tanto il rimborso delle Obbligazioni verso consegna del Titolo, quanto il pagamento della Cedola N. 11 su tutte le Obbligazioni, saranno fatti dal 2 Gennaio 1892

A **Padova**, presso la sede della Società.
**Roma, Milano, Genova**, presso la Banca Generale.
**Venezia**, presso A. Troves e Comp.
**Id.** » Jacob Levi e figli.
**Torino**, presso la Banca di Torino.
**Firenze**, presso M. Bondi e Figli.
A **Napoli**, presso la Soc. di Credito Meridionale.
**Basilea**, presso il Basler Bankverein.
**Zurigo**, presso la Società di Credito Svizzero.
**Ginevra**, presso l'Union Financière.
**Trieste**, presso Figliale della Banca Union.

Padova, 3 Dicembre 1891. LA DIREZIONE.

*Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta* **E. E OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.**

## PER LE PROSSIME FESTE NATALIZIE
LA PREMIATA
PASTICCERIA E CONFETTERIA
## Gilli, Bezzola e C.
(Corso Vitt. Em. 43) **ROMA** (Corso Vitt. Em. 43)

Offre alla numerosa e spettabile sua Clientela le seguenti *specialità romane*, preparate nel proprio laboratorio colla massima cura:

MARZAPAN al CIOCCOLATO - PANGIALLO fino - PAN PEPATO fino - PANFORTE Marzapan
MOSTACCIOLI DI NAPOLI e MOSTACCIOLI REALI (Specialità della Casa)
TORRONI: MARGHERITA, CIOCCOLATO, PISTACCHIO, VAINIGLIA, NOCCIUOLA.

Si eseguiscono spedizioni di Pacchi postali. Imballaggio *gratis* — Puntualità e Speditezza nella spedizione — Pacchi postali pronti da L. 6, 8, 10, 12, 15 e più.

## E. FRETTE E C.ie
MILANO-MONZA-ROMA

Gratis, dietro richiesta, spediamo *Catalogo speciale* di generi assai adatti per

## Strenne Utili

di Capo d'anno, quali:

*Generi di Biancheria* pratici e casalinghi, *per l'uso giornaliero d'ogni famiglia*, nonchè

*Generi eleganti di fantasia* (Servizii da Tavola e da Toilette con bordi *a vivi colori*, con inserzioni di *Trine* e *Damaschi* a colori) *specialmente adatti per regali in famiglie cospicue*, il tutto a

Prezzi mitissimi di Fabbrica

## Elegante Dono-ricordo

a chi fa acquisto superiore alla Lire 50.

## Orario delle Ferrovie

*Partenze da Roma per le linee di*

| | ant. | ant. | ant. | pom. | pom. | pom. | pom. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 6,40 | 8,5 | 10,50 | 1,12 | 4,30 | 11,35 | ... |
| Pisa | 8,— | 8,30 | ... | 3,5 | 9,15 | 10,35 | ... |
| Torino | 8,— | ... | ... | 3,5 | 10,35 | ... | ... |
| Milano | 8,— | ... | ... | 3,5 | 9,13 | ... | ... |
| Foligno-Ancona | 8,30 | ... | 12,— | 3,50 | 10,26 | ... | ... |
| Firenze | 9,— | 9,18 | ... | 3,— | 11,— | ... | ... |
| Viterbo-Arezzo | 6,10 | 8,40 | 11,40 | 10,30 | ... | ... | ... |
| Civitavecchia | ... | ... | ... | 12,— | 5,25 | ... | ... |
| Frascati | ... | ... | ... | 12,10 | 2,50 | 5,10 | ... |
| Anzio-Nettuno | 6,40 | 10,— | ... | 12,10 | ... | ... | ... |
| Albano-Marino | 7,10 | 9,45 | ... | 12,50 | 5,— | ... | ... |

*Arrivi dalle linee di*

| | ant. | ant. | pom. | pom. | pom. | pom. |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 6,50 | ... | ... | 2,25 | 7,31 | 8,45 | ... |
| Pisa | 5,35 | ... | ... | 3,40 | 10,40 | 11,4 | ... |
| Torino | 6,15 | ... | ... | 11,5 | ... | ... | ... |
| Milano | 5,25 | ... | ... | 11,3 | ... | ... | ... |
| Ancona-Foligno | 7,40 | 11,45 | ... | 2,40 | 10,15 | ... | ... |
| Firenze | 12,41 | ... | ... | 12,40 | 7,— | ... | ... |
| Tivoli-Avezzano | 5,35 | ... | ... | 2,50 | 10,10 | ... | ... |
| Frascati | 7,29 | 10,5 | ... | 12,56 | 4,56 | 7,46 | ... |
| Nettuno-Anzio | 8,42 | ... | ... | 2,25 | 5,31 | ... | ... |
| Marino-Albano | 7,16 | 10,31 | ... | 2,35 | 6,20 | ... | ... |

*TRAMWAYS ROMA-TIVOLI*

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Roma p. | 5,45 | 6,30 | 9,30 | 11,35 | 4,45 | 7,— |
| Tivoli a. | 8,16 | 11,16 | — | 1,11 | 6,37 | — |
| Tivoli p. | 5,57 | 8,54 | 11,30 | 3,— | 5,— | — |
| Roma a. | 7,46 | 10,14 | — | 1,20 | 6,30 | — |

## Avvisi Economici

Ripetendo le volte lo stesso avviso, sconto del 20 p. Cg

Pubblicazioni consecutive — Pagamento sempre anticipato

25 parole L. 1. — I. CATEGORIA. — 1a più di 25 cent. 5

**SI VENDE A CREDITO** qualsiasi articolo di Gioielleria, Orefieria, Orologeria, Mobilia, Cancelleria, Lampadari, macchine da cucire ecc. Pagano-mio a rate mensili mensili. Dirigersi con buone referenze da Attilio Alagiani, Via Giulia 171 piano terzo (presso piazza Farnese dall'una alle 3 pom. e dalle Ave Maria a 5 ore di notte. 714

**DANARO** si accredita sulla polizza del Monte di Pietà dall'Agenzia d'Affari in Via Tomacelli 139 con interessi mitti. Lo Polizze sempre a disposizione.

**CARBONELLA** da forno a L. 1,75 al sacco a domicilio. Ilo sei forni dei Fratelli Giuggi, Via S. Claudio N. 72, Via Panisti N. 124 e Piazza Otto Cantoni N. 11 e grandi e piccole partite. 733

**FARMACIA** da vendersi ed affittarsi in posizione eccezionalmente favorevole per mancanza di titolare si accordano grandi facilitazioni. Dirigersi via Federico Cesi 44, scala destra N. 2. 816

**IN ANZIO** causa divisione di patrimonio, si vende casa sita ad un isolato sul mare di albergo (Albergo Milano) della media importanza, composta di 12 vani, forno Piazza Pia, quartieri con terrazze a tutti i piani, sui mare; grandi locali terreni, adatti a botteghe. Trattative all'Ing. Luigi Pavese, compreprietario in Anzio. Informazioni in Roma presso il Notaio cav. Vincenzo Giorgi, Corso Vittorio Emanuele N. 116.

**RYLORD E FAITON** con soffiotto fabbrica Pianoforti in Germania. Per mancanza di titolare si accorda a prezzi eccezionali, Scuderia via Marforio N. 56. Pubblicità tutti i giorni. 699

**VINCITA OGNI DUE SETTIMANE!!!** Almeno 6i 50 anibi vinto 5 09 prime pubblicazione 4 corrente. Per avere i numeri 63 anibi con tre quaterna successive dire cinque raccomandate ai prof. Gilberto Gilleco, pesa Roma. Metodo garantito lire 5bo. 699

**TENDESI PARIGLIA CAVALLI** di lusso, giovani, tranquilli, mansio bajo scuro. Vendesi anche un elegante landau quasi nuovo, della fabbrica Cassilini ed un fanalino-giovanotto pure in perfetto stato con cristalli e piccolo persiane, adatto anche per hotel. Dirigersi dalle 10 alle 12 ant. alla Scuderia via Cornalia N. 47. 850

**SI ACQUISTERREBBERO** occasione socii tragitto Roma-Napoli, ritorno Napoli-Roma. Dirigere offerte sig. Pasteri Dario, presso Ufficio Impiego Domestici, Via Sistina 48 a. 861

**NUOVO ALBERGO TRITONE** Stazione da L. 1,50 me 104 Roma. Distante 10 minuti di omnibus pubblico dalla fermata centrale. 703

**QUATERNA MENSILE** terni vivi!!! Ottobre 16, 21, 76; novembre 11, 39, 50. G. aferma di disnibre si specifico adatto vincitando il re due framebolli: Buoni Alfredo, posta restante Roma.

**30,000 LIRE CAUZIONE** darebbonsi per casa distretti di case, altro scabolo, e rappresentanze di case estere o nazionali. Scrivere S. M. Borgo Vecchio, fermo posta Roma-Perrovia.

**LA FOLGORE** vittoriosa su Firenze coi N. 5, 46, 76 ha preparato altro giuoco di terno fortunatissimo per l'estrazione 19 Dicembre p. v. L'lucaricato Luigi Terigi, Camaiore (Toscana) ricevendo L. 2 spedisce lettera affrancata contenente il Bollettino. Il metodo completo con istruzioni 892

**A GENTLEWOMAN** excellent linguist, is highly recommended as lady's companion. Write H. 1915 R. Rassenstein & Vogler, Roma.

**LEGNI CAVALLI** fulmenti prezzi d'occasione vendonsi Tiburtina Stazione Scalo merci. Scuderia Vicolo Privato dietro la Tiburtina Tiburtina Stazione, Via Cavallini N. 26. Visibili tutto il giorno. Domandare lo stallino Angelo.

**LEZIONI D'ITALIANO** a la settimana fra le ore 4 e 6 pom. prendersi buon esempi fedelmente da insegnante italiano. Mandare indirizzo a Grioli, Piazza Sciarra 2 p. p. 816

**CERERIA** ultimo sistema, bene avviata, con estesissima clientela in città e provincia, ondevolmente ad ottimo condizioni per ritiro dal commercio. Dirigersi Carlo Torti, posta Roma. 810

**FAVOREVOLE OCCASIONE** Da vendersi una casetta in buono stato composta di sei stanze in Nettuno porta le smentissima posizione sulla riva del mare. Per notizie dirigersi al Notaro Luigi De Luca in Nettuno. 813

### D'AFFITTARSI

**VIA CLAUDIA** N. 5, vari appartamenti e un grande locale adatto per una falegnameria. 814

**VASTI LOCALI** con grande area scoperta uso scuderie, magazzini di sopra, fuori dazio, rimpetto Porta Cavalleggeri 105. Le chiavi al N. 105. Rivolgersi allo studio sig. avv. Scocozzi, Via in Arcione 71. 795

**VIA URBANA** 20a piano seconde, sulla vasi e cucina esposta in case vasche da lavare e bucataro. Subito. vincono a sinoro. L. 45 mensili. Le chiavi al primo piano. 810

**OTTO AMBIENTI** cucina e terrazzo, Via Gi 5, Stazione Termini, Via Nazionale, fuori del Dazio 2° p. 3, presso piazza Venezia, Quattro camere, ingresso e cucina via Frattina 107 p. 3. Ambedue con caminogiorno, scala di marmo, ascensore. 805

**DUE APPARTAMENTI** mobilitati elegantemente, esposizione mezzogiorno, uno di dieci camere, l'altro di otto presso Via Nazionale. Prezzo convenientissimo causa partenza proprietari. Dirigersi Via Frattina 114, E. Gelosi. 809

**GALLERIA REGINA MARGHERITA** Via Depretis 76. Vari quartieri vuoti al massimo buon prezzo. Dirigersi ivi dal portiere. 566

**VIA VITTORIA** 39. Due appartamenti 2. e 3. piano ciascuno tre ingressi 8 camere cucina, e cantina. Acqua di Trevi, vasche da lavare, volendo acqua Marcia. Gas al portone. Le chiavi al piano 1.

**VIA TORINO** 138. Appartamento al 4. p. tre, sei camere cucina, acqua Marcia, acqua Marcia, scala di marmo, gas e portiere. Prezzo convenientissimo. 802

**QUARTIERI** da due, da quattro e da sei stanze oltre la cucina. Tutti rimessi a nuovo, acqua Marcia, Trevi, gas. Chiavi dal portiere Margutta 59.

**VIA ARENULA** 41, fra la piazza Benedetto C troili e la Farnesina, appartamenti signorili da 3 a 8 camere e cucina, acqua Marcia, vasche per lavare, bucataio, terrazzo, gas per le cucine, cantine carrozzabile. Botteghe e vasti locali sotterranei. Per trattative dirigersi al medesimo. — Via Arenula presso il Teatro Argentina N. 84-85-86-87. Botteghe e vasti locali sotterranei. Per trattative nella medesima Via Arenula N. 41. 794

**VASTI LOCALI** terreni in piazza Nicosia al numero 20 e 25, mutti di grandi vetrine, acqua, gas, cantina. Dirigere al portiere in fondo della ferrata N. 111. 794

**3 ELEGANTI QUARTIERI** affittansi a prezzi discreti ad ufficio, consolati per ritiro dal commercio. Rivolgersi Carlo Torti, posta Roma. 810

**CERERIA** ultimo sistema, bene avviata, con estesissima clientela in città e provincia, ondevolmente ad ottimo condizioni per ritiro dal commercio. Dirigersi Carlo Torti, posta Roma. 810

**FAVOREVOLE OCCASIONE** Da vendersi una casetta in buono stato composta di sei stanze in Nettuno porta le smentissima posizione sulla riva del mare. Per notizie dirigersi al Notaro Luigi De Luca in Nettuno. 813

### D'AFFITTARSI

**VIA CLAUDIA** N. 5, vari appartamenti e un grande locale adatto per una falegnameria. 814

**VASTI LOCALI** con grande area scoperta uso scuderie, magazzini di sopra, fuori dazio, rimpetto Porta Cavalleggeri 105. Le chiavi al N. 105. Rivolgersi allo studio sig. avv. Scocozzi, Via in Arcione 71. 795

**VIA URBANA** 20a piano seconde, sulla vasi e cucina esposta in case vasche da lavare e bucataro. Subito. vincono a sinoro. L. 45 mensili. Le chiavi al primo piano. 810

**OTTO AMBIENTI** cucina e terrazzo, Via Gi 5, Stazione Termini, Via Nazionale, fuori del Dazio 2° p. 3, presso piazza Venezia, Quattro camere, ingresso e cucina via Frattina 107 p. 3. Ambedue con caminogiorno, scala di marmo, ascensore. 805

**DUE APPARTAMENTI** mobilitati elegantemente, esposizione mezzogiorno, uno di dieci camere, l'altro di otto presso Via Nazionale. Prezzo convenientissimo causa partenza proprietari. Dirigersi Via Frattina 114, E. Gelosi. 809

**GALLERIA REGINA MARGHERITA** Via Depretis 76. Vari quartieri vuoti al massimo buon prezzo. Dirigersi ivi dal portiere. 566

**VIA VITTORIA** 39. Due appartamenti 2. e 3. piano ciascuno tre ingressi 8 camere cucina, e cantina. Acqua di Trevi, vasche da lavare, volendo acqua Marcia. Gas al portone. Le chiavi al piano 1.

**VIA TORINO** 138. Appartamento al 4. p. tre, sei camere cucina, acqua Marcia, acqua Marcia, scala di marmo, gas e portiere. Prezzo convenientissimo. 802

**QUARTIERI** da due, da quattro e da sei stanze oltre la cucina. Tutti rimessi a nuovo, acqua Marcia, Trevi, gas. Chiavi dal portiere Margutta 59.

**VIA ARENULA** 41, fra la piazza Benedetto C troili e la Farnesina, appartamenti signorili da 3 a 8 camere e cucina, acqua Marcia, vasche per lavare, bucataio, terrazzo, gas per le cucine, cantine carrozzabile. Botteghe e vasti locali sotterranei. Per trattative dirigersi al medesimo. — Via Arenula presso il Teatro Argentina N. 84-85-86-87. Botteghe e vasti locali sotterranei. Per trattative nella medesima Via Arenula N. 41. 794

**VASTI LOCALI** terreni in piazza Nicosia al numero 20 e 25, mutti di grandi vetrine, acqua, gas, cantina. Dirigere al portiere in fondo della ferrata N. 111. 794

**3 ELEGANTI QUARTIERI** affittansi a prezzi discreti ad ufficio, consolati per ritiro dal commercio. Rivolgersi Carlo Torti, posta Roma. 810

**CERERIA** ultimo sistema, bene avviata, con estesissima clientela in città e provincia, ondevolmente ad ottimo condizioni per ritiro dal commercio. Dirigersi Carlo Torti, posta Roma. 810

**FAVOREVOLE OCCASIONE** Da vendersi una casetta in buono stato composta di sei stanze in Nettuno porta le smentissima posizione sulla riva del mare. Per notizie dirigersi al Notaro Luigi De Luca in Nettuno. 813

### D'AFFITTARSI

**VIA CLAUDIA** N. 5, vari appartamenti e un grande locale adatto per una falegnameria. 814

**VASTI LOCALI** con grande area scoperta uso scuderie, magazzini di sopra, fuori dazio, rimpetto Porta Cavalleggeri 105. Le chiavi al N. 105. Rivolgersi allo studio sig. avv. Scocozzi, Via in Arcione 71. 795

**VIA URBANA** 20a piano seconde, sulla vasi e cucina esposta in case vasche da lavare e bucataro. Subito. vincono a sinoro. L. 45 mensili. Le chiavi al primo piano. 810

**OTTO AMBIENTI** cucina e terrazzo, Via Gi 5, Stazione Termini, Via Nazionale, fuori del Dazio 2° p. 3, presso piazza Venezia, Quattro camere, ingresso e cucina via Frattina 107 p. 3. Ambedue con caminogiorno, scala di marmo, ascensore. 805

**ELEGANTE QUARTIERE** di cinque camere e mezzanino, cucina, luce, acqua Marcia, 1. 80 mensili. Il in via Cernaia 43 p. 3. Dirigersi portiere Via Castelfidardo N. 55. 815

**GRANDE RIVOLUZIONE** Lire 4 il quartanello, soldi 24 il danaio; Sigaretto di Lire 24 il barile due Lire 16, Campo Marzio 68. 797

**LA SIGNORA V.** fa sapere alla sua clientela che ha cominciato le sue lezioni di ballo, ginnastica e portamento Maestra dell'alta società, Via Calabria N. 30 p. 2. Ledovisi. 811

**LA SIGNORA A. O. G.** ute, istruisce giovanette a domicilio e da lezioni d'italiano, francese, inglese. Fedirizzarle richiedere posta restante Roma, mandando proposta indirizzo. 803

**LEZIONI DI TEDESCO** da il professore patentato Dr. Proch con metodo pratico e facile. Rivolgersi all'Ufficio del POPOLO ROMANO.

**MAITRE D'HOTEL** e valet. Giovane di bella presenza, francese e poco tedesco cerca posto in casa privata anche per viaggiatore. Bonissime referenze. Scrivere A. M. in posta Roma. 788

**LINGUA FRANCESE** Prof. di Parigi dà lezioni a prezzi discreti. Conversation et lecture tous les soirs chez le prof. Abb. menanel L. c. n 16. Indirizzare 205, Via del Corso. 734

**SIGNORINA** di buona famiglia, istruita, sapendo bene il pianoforte, cerca qualche lezione anche sera, modiata e attraticre, andrebbe come direttrice di casa o persona di fiducia presso piccola famiglia o signora sola. Viaggerebbe. Ind. S. d'Avanzo 3, Via di S. Vincenzo Anastasio

**GIOVANE** trentenne munito di buoni certificati, istruito, cerca posto presso azienda quale commesso, fattorino, cameriere ecc. Rivolgersi Via Gaeta Alberto N. 53 int. 11 presso F. Moroni. 801

**GIOVANE** pratico commerciale, contabilità, doppia distinta, buona calligrafia, referenze eccezionali stato militare, sano 26, desidera occupazi presso casa commerciale. Preferirebbe andare viaggiatore. Rivolgersi Ambrosini, Banco lecomperi, Roma. 795

**GIOVANE** trentenne con moglie senza figli parlando francese, inglese, tedesco, possedendo ottimi certificati di mobili famiglie cerca occupazi come portiere in rispettabile casa oppure in qualche istituto. Per schiarimenti al proprietario Hotel Bristol - Roma. 797

**CASSA FORTE VALLI** n. 7 a due porte, nuovissima, di vero lusso, con 4 cassette, vendesi a condizioni assolutamente vantaggiose. Dirigersi al sig. Giordani e Ferroni, Piazza Colonna.

**ISTITUTRICI** governanti, cameriere italiane, francesi, inglesi, tedesche desiderano stabilmente presso buone famiglie, trovansi anche dame che accompagnano signorine e tre cuoche tedesche. Indirizzarsi Stefano Cangiani, Via Montebello 12. 798

**PENSIONE DI FAMIGLIA** con camere e sala posta sul Corso, ingresso via di San Giacomo N. 13. Rivolgersi al portiere Corso 491. 799

**MAESTRA TEDESCA** per signorine e signorine insegnerebbe lingua tedesca, francese ed inglese, sonata Ostra: accompagnerebbe a passeggio. Scrivere Maestra, ufficio annunzi: Via Umbria, presso S. Nicola Tolentino) lettera O. p. 3. 792

**LA SIGNORA** ute, istruisce giovanette a domicilio e da lezioni d'italiano, francese, inglese. Fedirizzarle richiedere posta restante Roma, mandando proposta indirizzo. 803

**LEZIONI DI TEDESCO** da il professore patentato Dr. Proch con metodo pratico e facile. Rivolgersi all'Ufficio del POPOLO ROMANO.

**MAITRE D'HOTEL** e valet. Giovane di bella presenza, francese e poco tedesco cerca posto in casa privata anche per viaggiatore. Bonissime referenze. Scrivere A. M. in posta Roma. 788

**LINGUA FRANCESE** Prof. di Parigi dà lezioni a prezzi discreti. Conversation et lecture tous les soirs chez le prof. Abb. menanel L. c. n 16. Indirizzare 205, Via del Corso. 734

**SIGNORINA** di buona famiglia, istruita, sapendo bene il pianoforte, cerca qualche lezione anche sera, modiata e attraticre, andrebbe come direttrice di casa o persona di fiducia presso piccola famiglia o signora sola. Viaggerebbe. Ind. S. d'Avanzo 3, Via di S. Vincenzo Anastasio

**GIOVANE** trentenne munito di buoni certificati, istruito, cerca posto presso azienda quale commesso, fattorino, cameriere ecc. Rivolgersi Via Gaeta Alberto N. 53 int. 11 presso F. Moroni. 801

**GIOVANE** pratico commerciale, contabilità, doppia distinta, buona calligrafia, referenze eccezionali stato militare, sano 26, desidera occupazi presso casa commerciale. Preferirebbe andare viaggiatore. Rivolgersi Ambrosini, Banco lecomperi, Roma. 795

**GIOVANE** trentenne con moglie senza figli parlando francese, inglese, tedesco, possedendo ottimi certificati di mobili famiglie cerca occupazi come portiere in rispettabile casa oppure in qualche istituto. Per schiarimenti al proprietario Hotel Bristol - Roma. 797

**CASSA FORTE VALLI** n. 7 a due porte, nuovissima, di vero lusso, con 4 cassette, vendesi a condizioni assolutamente vantaggiose. Dirigersi al sig. Giordani e Ferroni, Piazza Colonna.

**ISTITUTRICI** governanti, cameriere italiane, francesi, inglesi, tedesche desiderano stabilmente presso buone famiglie, trovansi anche dame che accompagnano signorine e tre cuoche tedesche. Indirizzarsi Stefano Cangiani, Via Montebello 12. 798

**PENSIONE DI FAMIGLIA** con camere e sala posta sul Corso, ingresso via di San Giacomo N. 13. Rivolgersi al portiere Corso 491. 799

**MAESTRA TEDESCA** per signorine e signorine insegnerebbe lingua tedesca, francese ed inglese, sonata Ostra: accompagnerebbe a passeggio. Scrivere Maestra, ufficio annunzi: Via Umbria, presso S. Nicola Tolentino) lettera O. p. 3. 792

**LEZIONI DI PIANOFORTE** francese, tedesco da signore colta italiana. Prezzi discreti A. Z. 88. 823

**PENSIONE PRIVATA** da L. 55 in più a servizio e quattro camere con comforto, frutta o formaggio, tè di vino Franco Zampa, due pasti, frutta o formaggio, tè o vino, pane a piacere. Vicolo Gallinaccio 5 p. 2. Si affittano due camere ammobiliate. 814

**SIGNORINE** italiane che desiderassero sentire all'estero come istitutrici o famiglie di compagnia scrivano a Madame Gregorick Helbethhaus Lotzer presso Giebsen (Germania). 736

**GIOVANE** diciottenne, buona presenza, istruito, intelligente, di buona famiglia, ottime referenze cerca un posto di commesso, cassiere, scrivano e simili. Rivolgersi filiforica Massimo d'Azeglio. Vicolo Malpezza 3.

**UN CHERCHE** bonne cuisinière belge ou française pour mois Jagvier. Adresser G. P. 11. Ingenza, Roma. 817

**EX SOTTUFFICIALE** famiglia, rafferase ottime cerca impiego, ministro, fat tore, scrivanello, commesso ecc. città fuori. Titoli equipollente, studi fatti. 31. Via Reggio fuori Porta Pia, lettera C.

**CASSA FORTE** della primaria fabbrica di Vienna di 6 cassette colle ad un prezzo d'occasione. Vedi bene presso il negozio in Piazza Montecitorio 111, angolo di Via in Aquiro. 814

**AN ITALIAN GENTLEMANN** wishes to be acquainted with an english person in order to exchange italian and english lesson. Adress: X. Y. Roma posta Roma. 817

**MAESTRA TEDESCA** avendo studiato al conservatorio a Lipsia e Berlino, cerca dare lezioni facili di casa e scuole grandi. Scrivere E. S. 135 posta restante, 810

**GIOVINE TRENTENNE** ha viaggiato otto anni, ottima referenza desidera occuparsi quale segretario privato o persona di fiducia presso famiglia oppure domestico personale di compagnia a signore ammalate o sofferente al quale prestarebbe premurosa assistenza. Scrivere offerte limitati S. V. O. 17 posta Roma. 617

**CONVERSAZIONE E CORRISPONDENZA** tedesca 8 inglese. Professore straniero da lezioni con metodo pratico a prezzi discreti. Rivolgersi Via Nazionale, 95 ufficci indicano sola L. 20. Via Principe Amedeo N. 8 p. 4. int. 24. 816

**RAPPRESENTANZA** generi coloniali di altro assortimento cerca rappresentanza di sesta persona negoziante pratico e conosciuto molto in piazza per vendita di articolo di propria fabbricazione, accetterebbe anche commesso. Scrivere D. M. 18 Roma posta Roma.

### D'AFFITTARSI

**CAMERA GRANDE** libera, veleudo anche due. Signori mobiliata di fronte a Costanzi, finestre a strada, Via Vin